

Numero 109206 di Repertorio

Numero 41840 di Raccolta

CONTRATTO

CHE SI STIPULA TRA L'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE E L'OPERATORE ECONOMICO DOTT. CARLO AGNESE S.P.A. AVENTE AD OGGETTO L'APPALTO INTEGRATO PER L'ELABORAZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE DELLA NUOVA CATALATA BETTOLO PER INTERVENTO ACCORDO SOSTITUTIVO

P.3105 Lotto 1

R.U.P. DOTT. Ing. Erica Torre

CIG: 90651026D1 - CUP: C39J21031260005

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre, il giorno ventidue del mese di marzo in Genova, Via Roma civico cinque interno cinque.

Innanzi a me Avvocato Paolo Lizza Notaio alla sede di Genova, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari, sono comparsi i signori:

DA UNA PARTE

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (codice fiscale e partita I.V.A. 02443880998), con sede in Genova, Palazzo San Giorgio, Via della Mercanzia 2, rappresentata dal Dirigente dello Staff Programma Straordinario, Dott. Ing. Marco Vaccari, nato a Genova (GE) il 27 maggio 1974, codice fiscale VCCMRC74E27D969J, delegato per il presente procedimento a stipulare i contratti nell'interesse dell'Autorità in

AGENZIA
DELLE ENTRATE
UFFICIO DI GENOVA
1
Registrato il 22/03/2023
n. 9479
Serie 1T
Pagati euro 200,00

aspmao.A00 Portsofgenoa - Prot. 27/03/2023.0012853.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorità di Sis tema Portuale del Mar Ligure Occidentale



forza del decreto n. 723 del 16 maggio 2019, a firma del Dott. Paolo Emilio Signorini, nato a Genova (GE) il 15 luglio 1963, in qualità di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, nominato con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 dicembre 2020, n. 601, che d'ora innanzi verrà denominata **"Autorità", "Ente appaltante", "Ente" o "Amministrazione"**;

E DALL'ALTRA

L'Operatore Economico "DOTT. CARLO AGNESE S.P.A.", con sede in Milano, Corso Italia n. 50, capitale sociale di Euro 800.513,00 interamente versato, iscritta al REA presso la C.C.I.A.A. di Milano Monza Brianza Lodi con il numero MI-1845879, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, codice fiscale e Partita IVA: 00717200117, società costituita in Italia e disciplinata dal diritto italiano, che d'ora innanzi verrà denominata **"Impresa", "Operatore Economico", "Appaltatore" o "Parte contraente"**, in persona del procuratore speciale signor BERNARDINI Ingegner LORENZO, nato a Sarzana il giorno undici novembre mil- lenovecentosettantasette, domiciliato in Santo Stefano Magra, Via Fonda n. 50, a quanto infra legittimato in forza di procura speciale a rogito Notaio Giovanni Carlo Federici di La Spezia in data 8 agosto 2008, repertorio numero 107948, raccolta numero 19506, registrata a La Spezia il giorno 11 agosto 2008 al numero 4797 Serie 1T, debitamente iscritta nel competente



Registro delle Imprese; quale procura, il nominato procuratore dichiara essere tuttora valida e non revocata.

Detti Componenti, della cui identità personale io Notaio sono certo

P R E M E S S O

CHE l'intervento oggetto del presente contratto è stato inserito dall'Autorità di Sistema Portuale nel "*Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro*" adottato con Decreto n. 2 del 15/01/2019 del Commissario Straordinario per la ricostruzione del Viadotto Polcevera dell'Autostrada A10, successivamente aggiornato con decreto commissariale n. 1 del 28/02/2020, decreto commissariale n. 5 del 15/07/2021 e decreto commissariale n. 5 del 12/08/2022;

CHE l'articolo 9-bis del DL n. 109/2018, introdotto in sede di conversione dalla Legge 16 novembre 2018, n. 130, prevede che il Programma Straordinario debba essere realizzato a cura dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1 del medesimo decreto legge;

CHE l'art. 1, comma 5 del succitato DL n. 109/2018 prevede,



infatti, che "Per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea";

CHE il presente appalto, pertanto, è disciplinato dalla normativa derogatoria sopra indicata e dalle ulteriori previsioni come appresso specificate fermo restando che con la presentazione dell'offerta l'appaltatore riconosce la piena realizzabilità dell'opera a regola d'arte, al prezzo offerto ed entro i tempi indicati, avendo verificato a tal fine senza eccezioni e riserva alcuna la completezza ed esaustività della documentazione di gara e di progetto;

CHE con la presentazione dell'offerta l'Appaltatore ha assunto a proprio carico tutti gli oneri che si renderanno comunque necessari per la realizzazione dell'opera e l'ultimazione dei lavori a perfetta regola d'arte, anche se non espressamente esplicitate nella documentazione di gara e di progetto;

CHE il Progetto definitivo posto a base di gara è stato verificato ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. n. 50/2016 come da Rap-



porto Finale di Verifica del Progetto Prot. n. 37939 del 03/12/2021;

CHE il succitato Progetto è stato, quindi, validato dal RUP come da Verbale di Validazione prot. n. 823 del 13/01/2022;

CHE con decreto n° 62 del 14/02/2022, è stato, tra l'altro, approvato il sopraindicato progetto definitivo ed avviata la procedura negoziata per l'affidamento dell'appalto integrato avente ad oggetto l'elaborazione della progettazione esecutiva e l'esecuzione delle opere relative all'intervento di adeguamento infrastrutturale della nuova Calata Bettolo per intervento Accordo sostitutivo - Lotto 1 (P. 3105);

CHE sulla base di detto progetto, del relativo Capitolato Prestazionale nonché degli elaborati di progetto, la presente Autorità esperiva procedura negoziata telematica nei modi e con le formalità previste in lex specialis - nonché nella relativa determina a contrarre;

CHE a seguito di detta procedura veniva individuato l'Operatore Economico Dott. Carlo Agnese SpA, C.F./ P.IVA 00717200117, per aver presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, come risulta dal verbale di gara prot. n. 9204 del 21/03/2022;

CHE in seguito alla nota di congruità del RUP, prot. n. 9988 del 25/03/2022, con decreto n. 287 del 07/04/2022, l'Autorità ha disposto nei confronti dell'odierna Parte contrattuale l'aggiudicazione dell'appalto, con efficacia subordinata al



positivo completamento delle verifiche ex art. 80 D.Lgs. 50/2016, e della normativa antimafia;

CHE l'O.E. Dott. Carlo Agnese SpA ha indicato quale impresa cooptata Del Bono SpA e quale progettista il R.T.P. formato da Exa Engineering S.r.l. (mandataria) e Dott. Geol. Iacopo De Nobili (mandante), come da mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito in data 09/05/2022 con scrittura privata autenticata dal Dott. Luciano Petrillo, Notaio in Massa (MS), (Rep. n. 9386; Racc. n. 6943 che, in copia fotostatica, si allega al presente atto **sub. 1**), acquisito al protocollo dell'ente n. 15926 del 10/04/2022;

CHE ai sensi del D. Lgs. 159/11, aggiornato con legge 17 ottobre 2017 n. 161, in data 14/06/2022 (protocollo di ingresso PR_MIUTG_Ingresso_0206746_20220614) è stata richiesta informazione antimafia sul portale della Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia per Dott. Carlo Agnese SpA che ad oggi risulta ancora in lavorazione potendosi stipulare il presente contratto ex art. 88 comma 4 bis del codice antimafia con condizione risolutiva all'esito di eventuale successiva comunicazione negativa;

CHE ai sensi del D. Lgs. 159/11, aggiornato con legge 17 ottobre 2017 n. 161, in data 19/05/2022 (protocollo di ingresso PR_SPUTG_Ingresso_0023818_20220519) è stata richiesta informazione antimafia sul portale della Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia per Exa Engineering S.r.l. che



ad oggi risulta ancora in lavorazione potendosi stipulare il presente contratto ex art. 88 comma 4 bis del codice antimafia con condizione risolutiva all'esito di eventuale successiva comunicazione negativa;

CHE ai sensi del D. Lgs. 159/11, aggiornato con legge 17 ottobre 2017 n. 161, in data 19/05/2022 (protocollo di ingresso PR_SPUTG_Ingresso_0023852_20220519) è stata richiesta informazione antimafia sul portale della Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia per dott. Geol. Iacopo De Nobili che ad oggi risulta ancora in lavorazione potendosi stipulare il presente contratto ex art. 88 comma 4 bis del codice antimafia con condizione risolutiva all'esito di eventuale successiva comunicazione negativa;

CHE ai sensi del D.Lgs. 159/11, aggiornato con legge 17 ottobre 2017 n. 161, si prende atto che in relazione a Del Bono SpA non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/11, così come emendato dal Decreto Legislativo n. 218/2012, in base all'iscrizione alla White List della Prefettura di Brescia, come da prot. Pref. Brescia, Area 1 Antimafia, n. 81682 del 08/10/2021;

CHE divenuta efficace l'aggiudicazione, la stipula del contratto è stata concordemente differita dalle parti rispetto alla necessità di valutare il riassetto complessivo dell'area e l'utilizzo della stessa sia con riferimento agli interventi



a cura del concessionario che con riferimento alle ulteriori opere inserite nel programma straordinario ed al relativo stato di avanzamento;

CHE pertanto l'O.E. dichiara di non avere nulla a pretendere per il periodo intercorrente tra l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione e la presente stipula, rinunciando a qualsivoglia contestazione, pretesa, azione o riserva a ciò connessa o anche solo indirettamente collegata, confermando le dichiarazioni di offerta presentata in sede di gara e la remuneratività della stessa;

TUTTO CIO' PREMESSO

LE PARTI STIPULANO E CONVENGONO QUANTO APPRESSO

ARTICOLO 1.

PREMESSE

Le premesse e gli allegati - anche se non materialmente uniti - formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ARTICOLO 2.

OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, si obbliga a redigere la progettazione esecutiva e a realizzare le opere di adeguamento infrastrutturale della nuova Calata Bettolo per intervento accordo sostitutivo - Lotto 1 - P. 3105 in conformità a quanto descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato 2 al presente Atto) e negli elaborati di



progetto ivi descritti, da intendersi qui allegati anche se non materialmente uniti al presente atto.

Il tutto secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 50/2016, dal Regolamento recante il Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici, approvato con decreto in data 19 aprile 2000, n. 145 del Ministero dei Lavori Pubblici, per quanto ancora in vigore e, dal Regolamento di attuazione del D.Lgs. 163/2006 - D.P.R. 207/2010, per quanto non derogati dalle norme presente appalto, nonché secondo le prescrizioni tecniche che verranno impartite dalla Direzione dei Lavori ed osservando tutti i patti, le condizioni e le clausole contenuti nei documenti sopra specificati, da considerarsi quali parti integranti e sostanziali del presente contratto.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto si rimanda al Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale ed ai documenti di progetto.

L'impresa appaltatrice dichiara l'integrale accettazione dei documenti e degli elaborati sopra elencati, che restano depositati agli atti dell'Amministrazione e che qui si allegano solo in parte.

L'Impresa si obbliga altresì e per quanto di pertinenza:

- ad attenersi integralmente a quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, in tema di sicurezza;
- a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori, ope-



ranti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani della sicurezza, redatti dai singoli subappaltatori, compatibili tra loro e coerenti con il piano generale della sicurezza;

➤ a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Genova - della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

➤ a comunicare tempestivamente alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo competente, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altre utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del contratto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nel procedimento di esecuzione e di cui lo stesso venga a conoscenza. La mancata comunicazione di quanto richiesto, implica una fattispecie di inadempimento contrattuale, consentendo anche la possibile risoluzione;

➤ a comunicare alla stazione appaltante, per il successivo inoltrare alla Prefettura competente, i dati relativi alle



società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati: trasporto di materiale a discarica, trasporto e/o smaltimento di rifiuti, fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume, acquisizione dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per movimento terra, fornitura di ferro lavorato, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo - qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 - servizio di autotrasporto, guardiani di cantiere, alloggio e vitto delle maestranze. La mancata comunicazione di quanto richiesto, implica una fattispecie di inadempimento contrattuale, consentendo anche la possibile risoluzione.

Si dà atto che l'Operatore Economico ha indicato il conto dedicato, ai fini dell'adeguamento di quanto prescritto, in merito agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, come e per i sensi della legge 136 del 13 agosto 2012.

Al presente contratto si applica quanto disposto dall'art. 30 commi 4, 5, 5 bis e 6 del D. Lgs. 50/2016.

Con la sottoscrizione del presente contratto, l'esecutore dà atto del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della progettazione e dei lavori, alla accessibili-



tà delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali, nonché dell'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto ed infine della conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo e a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori, ivi compreso quanto indicato all'art.37 del CSA "ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE" - Sezione Amministrativa.

Con la sottoscrizione del presente Atto, l'Appaltatore rinuncia a qualsivoglia riserva e/o eccezione in ordine alla realizzazione delle attività oggetto del presente atto.

L'appaltatore è disponibile ed accetta di recepire ed eseguire eventuali modifiche che si potranno rendere necessarie per esigenze legate alle operazioni portuali ed all'operatività del terminal.

Qualora l'entrata in vigore di una norma comunitaria, statale o regionale, compatibilmente con la natura e l'oggetto della procedura di scelta del contraente adottata per l'affidamento della prestazione in oggetto, contenga una disposizione modificativa ovvero che si ponga in contrasto con il presente atto, questo è da ritenersi adeguato alla nuova normativa, giusto anche quanto disposto dall'articolo 1374 del Codice civile.

ARTICOLO 3.



CORRISPETTIVO E MODALITÀ' DI PAGAMENTO

In corrispettivo di tutti gli obblighi ed impegni che la parte contraente assume con il presente contratto, l'Autorità si obbliga a corrispondere la somma complessiva di **euro 8.287.771,77.-** (inclusi oneri di sicurezza speciali non soggetti a ribasso pari a euro 185.682,71.-; oneri di sicurezza aziendale pari a euro 81.020,89.-; costi per la manodopera pari a euro 2.511.647,61.-), di cui euro **8.171.568,87.-** per i lavori, comprensivi ogni onere e costo ed euro **116.202,90.-** per la progettazione esecutiva, somma risultante dall'importo a base d'appalto di euro 9.414.625,71.- (comprensivi di euro 185.682,71.- quali oneri per la sicurezza speciale non soggetti a ribasso) depurato del ribasso percentuale offerto del 12,21%. I suddetti importi sono ritenuti dall'Appaltatore pienamente remunerativi, senza riserve, eccezioni o condizioni, per lo svolgimento delle relative prestazioni con le modalità e tempistiche di cui al presente Atto, senza riconoscimento a favore dell'Appaltatore di ulteriori somme a qualsivoglia titolo (quale, in via esemplificativa, a titolo di compensi, indennizzi, rimborsi, risarcimenti).

Il contratto è stipulato interamente "a corpo" ai sensi dell'art. 3, lettera d) del Codice, per cui l'importo contrattuale resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verificazione sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e



alla qualità di detti lavori.

L'importo contrattuale si intende fisso e invariabile, anche qualora l'importo dei lavori progettati dovesse aumentare rispetto alla stima condotta negli elaborati di gara.

I prezzi rimarranno invariati per l'intera durata delle prestazioni e non saranno sottoposti a revisione, pertanto, non trova applicazione il comma 1 dell'art. 1664 c.c..

Ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a) D.lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di modificare il contratto, anche mediante revisione dei prezzi dell'appalto, al ricorrere dei presupposti, ed entro i limiti di cui all'art. 29 D.L. n. 4/2022. In tal caso, la Stazione appaltante procederà a compensazione secondo quanto previsto nell'art. 29 D.L. n. 4/2022.

La somma di euro 116.202,90.- per quanto concerne la progettazione verrà corrisposta dall'Ente appaltante direttamente al progettista, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 59 comma 1 quater del D.Lgs. 50/2016, secondo quanto indicato dal Capitolato Speciale d'Appalto - Sezione Amministrativa, fatta salva la ritenuta di cui all'art. 30 comma 5 bis del D.Lgs. 50/2016, e fatta salva la facoltà dell'Appaltatore di richiedere l'anticipazione del prezzo.

La somma di euro 8.171.568,87 per quanto concerne i lavori verrà corrisposta dall'Ente appaltante, secondo quanto indicato dal Capitolato Speciale d'Appalto, con contabilizzazione



bimestrale al giorno 30, fatta salva la ritenuta di cui all'art. 30 comma 5 bis del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi di legge, è prevista - ove richiesta e per prestazione - in favore dell'appaltatore la corresponsione di un'anticipazione sino al 30% (trenta per cento) sul valore del contratto di appalto, alle condizioni e nei termini ivi previsti, ovvero solo dopo la contrattualizzazione e l'effettivo inizio della prestazione.

Le fatture dovranno essere emesse esclusivamente in formato elettronico, ai sensi dell'art. 25 D.L. 66/2014 e devono riportare il CIG e il CUP indicati nell'oggetto.

Il Certificato del pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

Non sarà dato corso al pagamento della rata di saldo spettante all'Impresa se la stessa non avrà dimostrato di aver assolto agli obblighi del versamento dei contributi sindacali, di previdenza, di assistenza, di assicurazioni obbligatorie e simili, comunque denominati, prescritti da norme legislative e regolamentari.

ARTICOLO 4.

CONSEGNA DELLE PRESTAZIONI

La consegna delle prestazioni verrà effettuata come prescritto dall'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto - parte amministrativa.



Per quanto concerne i lavori, nel giorno fissato dal Direttore dei Lavori, le parti si troveranno sul luogo di esecuzione dei lavori per fare, ove occorra, il tracciamento delle opere da eseguire secondo i piani, i profili e disegni di progetto. Le spese relative alla consegna dei lavori, alla verifica ed al completamento del tracciamento sono a carico dell'appaltatore, anche se già eseguite a cura della presente stazione appaltante.

La consegna dovrà risultare da un verbale redatto in contraddittorio tra le parti e da quella data, decorrerà il termine utile per il compimento delle opere.

L'amministrazione si riserva la facoltà ed il diritto, di consegnare i lavori, qualora ne ricorrano le condizioni, per parti e in più riprese, mediante appositi verbali di consegna parziale.

In caso di consegne parziali, la data legale della consegna dei lavori decorrerà dal primo dei verbali di consegna.

Le eventuali sospensioni dei lavori sono disciplinate dal Capitolato Speciale d'Appalto - parte amministrativa all'art. 14.

ARTICOLO 5.

TERMINI DI ESECUZIONE

Il tempo utile per l'esecuzione del servizio di progettazione esecutiva è stabilito in **45** giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di avvio del servizio.



Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori, risultante dall'offerta di riduzione dei tempi di esecuzione, è stabilito in 480 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, fatto salvo il ribasso offerto in sede di gara pari a 60 giorni naturali, e quindi **420** giorni naturali, successivi e continui.

In caso di ritardo nell'esecuzione delle obbligazioni assunte, verrà applicata una penale pecuniaria, la quale è stabilita nella misura dell'1% dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo, oltre i limiti fissati per l'ultimazione delle prestazioni e, comunque, complessivamente non superiore al 10% dello stesso. Qualora tale penale raggiunga il 10% dell'ammontare netto contrattuale, il Responsabile Unico del Procedimento, avvierà le procedure previste dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 (risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo).

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere la presa in consegna anticipata delle aree, o di parte delle esse, qualora ne ricorrano le condizioni, ai sensi dell'art. 230 D.P.R. 207/10.

ARTICOLO 6.

OBBLIGHI ED ONERI

Oltre a quanto richiamato all'art. 2 del presente atto ed al Capitolato speciale d'appalto:

1) Nell'esecuzione delle prestazioni che formano oggetto del



presente contratto, l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento all'appalto in oggetto e negli eventuali accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono le prestazioni anzidette.

L'Impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

2) L'Impresa è responsabile dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto; e ciò anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini tale ultima ipotesi.

L'impresa, inoltre, si impegna a corrispondere i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

L'eventualità che il subappalto non sia autorizzato non esime l'appaltatore dalla responsabilità di cui al comma precedente.



In ogni caso, l'Impresa dichiara di manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da ogni responsabilità, anche in relazione all'eventuale mancato pagamento da parte dell'Impresa medesima delle retribuzioni degli ausiliari del subappaltatore, fatto salvo quanto previsto dall'art. 105, comma 13, del D.Lgs. 50/2016.

3) Resta inteso che in caso di inottemperanza degli obblighi precisati nei punti 1) e 2), accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata da Enti istituzionalmente competenti, la stazione appaltante medesima comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche all'Ente segnalante l'inadempienza accertata e procederà come stabilito dall'art. 30 del D. Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 7.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La cessione del corrispettivo dell'appalto è regolata dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016. Il recesso dal contratto è regolato dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016. La presente Autorità, in ogni caso, ha facoltà di risolvere il contratto, oltre a quanto già richiamato all'art. 2 e quanto previsto all'art. 6, a danno dell'Appaltatore nei seguenti casi:

- a) Nei casi previsti nell'art. 108 D.lgs. n. 50/2016;
- b) gravi e/o reiterati inadempimenti agli obblighi previsti nel presente contratto e nei relativi allegati, e/o comunque a quelli derivanti da norma di legge o di regolamento;



- c) gravi e ingiustificati rallentamenti e/o ritardi e/o sospensione dei lavori;
- d) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- e) inadempienza accertata derivante dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti in materia assicurativa, previdenziale, retributiva e di sicurezza e prevenzione degli infortuni;
- f) inadempimento e/o violazione delle prescrizioni normative e di quelle contenute nel Capitolato Speciale di Appalto relative al subappalto;
- g) cessione, anche parziale, del contratto;
- h) perdita dei requisiti che legittimano l'Appaltatore a contrattare con la pubblica amministrazione o sopravvenuto accertamento della insussistenza di tali requisiti, ivi compresi quelli afferenti l'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- i) l'appaltatore sia colpito da provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione di cui agli articoli 6 o 67 del D.Lgs. 159/11, salvo quanto previsto dall'art 80 del D.Lgs. 50/2016 ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della Stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs 50/2016;



j) in tutti i casi in cui non si ottemperi a quanto disposto dall'art. 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 in merito alle modalità di esecuzione delle transazioni finanziarie da eseguirsi avvalendosi obbligatoriamente di Banche o della Società Poste Italiane S.p.A.;

k) ricevimento da parte della Prefettura, in esito alle richieste di questa Autorità, di informazioni antimafia con esito interdittivo emesse nei confronti dell'Impresa appaltatrice;

l) in tutti i casi in cui emerga, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolare o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa.

La risoluzione del contratto opera di diritto previa motivata dichiarazione a mezzo PEC.

In caso di risoluzione, procede all'escussione della garanzia definitiva, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

La risoluzione del contratto è regolata dall'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di esercitare il diritto di interpello di cui all'art. 110 del D. Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 8.

CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione definitiva afferente alla progettazione ed ai lavori, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, è stata co-



stituita nella somma di euro 404.775,00 in data 13/04/2022, numero polizza 40094291005489, rilasciata da Tua Assicurazioni SpA, acquisita al protocollo dell'ente n. 14525 del 02/05/2022 e che, in copia conforme firmata digitalmente, si allega sub **3.**

L'appaltatore si impegna alla presentazione delle ulteriori polizze e garanzie previste dal Capitolato e dalle norme vigenti in materia.

ARTICOLO 9.

COLLAUDO

Il rilascio del certificato di collaudo, di cui all'art. 36 del Capitolato Speciale d'Appalto, sarà emesso secondo quanto prescritto dall'art. 216, comma 16, del D.Lgs. 50/2016.

Si dà inoltre atto che le spese per il certificato in oggetto sono interamente a carico dell'appaltatore.

ARTICOLO 10.

ELEZIONE DOMICILIO/FORO COMPETENTE/DEFINIZIONE

STRAGIUDIZIALE

L'Appaltatore come costituito, ai fini dell'esecuzione del presente atto elegge domicilio in La Spezia, Via Vanicella n. 3 e dichiara di voler ricevere tutte le comunicazioni inerenti il presente appalto al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: carloagnese@pec.carloagnese.com.

Ai fini della rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel



corso dell'esecuzione del contratto, prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, o comunque non oltre 10 giorni da tale data, è costituito il collegio consultivo tecnico con le modalità e le funzioni di cui agli art. 5 e ss. D.L. n. 76/2020 conv. con modifiche in L. n. 120/2020.

Per qualsiasi azione o controversia, inerente o conseguente al presente contratto sarà competente esclusivamente il Foro di Genova, resta intesa la possibilità di dar corso ai rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale, qualora esperibili, previsti nella parte VI, titolo I e capo II del D.Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 11.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

In ossequio al Regolamento Ue 2016/679 (GDPR) si informa che i dati contenuti ad oggetto nel presente contratto verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività in descrizione e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

I dati relativi al contratto e alla sua esecuzione saranno pubblicati sul sito della presente stazione appaltante, sezione Amministrazione Trasparente, oltre diffusi in ossequio agli ulteriori adempimenti di pubblicità, imposti, per legge.

ARTICOLO 12.

SPESE

Tutte le spese, tasse, imposte, oneri e contributi fiscali di



qualsiasi natura, inerenti e/o conseguenti al presente contratto, come bollo, registro, salva la rivalsa di legge per l'I.V.A. in quanto dovuta, sono a carico dell'Appaltatore.

Le fatture saranno emesse in regime di non imponibilità I.V.A. ex art.9, comma 1, D.P.R. 633/1972.

Il presente atto, mentre impegna fino da ora la parte contraente, resta invece per l'Ente appaltante subordinato alla rituale approvazione nel termine di 30 giorni, decorso tale termine, lo stesso si intenderà approvato ed efficace ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/16.

Le parti dichiarano di aver preso cognizione degli allegati al presente atto e ne accettano il loro contenuto.

I componenti, preso atto dell'informativa ricevuta ai sensi della normativa vigente in materia, prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali in relazione al presente atto.

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 231 del 21 novembre 2007, i Componenti nell'esclusivo interesse dei loro rappresentati come indicati in atto.

E richiesto io Notaio ho redatto e ricevuto il presente atto scritto in maggior parte a macchina da persona di mia fiducia e in minor parte a mano da me personalmente su ventitre facciate e quanto fin qui della ventiquattresima di sei fogli che ho letto ai Componenti i quali lo approvano e con me Notaio lo sottoscrivono con firma digitale essendo le ore sedici e qua-



ranta minuti.

IN ORIGINALE FIRMATO: MARCO VACCARI

IN ORIGINALE FIRMATO: LORENZO BERNARDINI

IN ORIGINALE FIRMATO: PAOLO LZZA NOTAIO

aspma10.A00 Portsofgenoa - Prot. 27/03/2023.0012853.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sis tema Portuale del Mar Ligure Occidentale



Allegato 1
N° 109206 di Repertorio
N° 41840 di Raccolta

Repertorio n. 9386

Raccolta n. 6943

Notaio **Luciano Petrillo**
Largo Matteotti, 32
54100 Massa
Tel. 0585 43002
Fax 0585 315621

**ATTO COSTITUTIVO DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO E
MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA
REPUBBLICA ITALIANA**

Il giorno nove maggio duemilaventidue, nel Comune di Massa, Largo Matteotti n. 32, nel mio studio.

Innanzi a me Luciano Petrillo, Notaio con sede in Massa, iscritto al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti della Spezia e Massa,

sono presenti:

1) per la società "**EXA ENGINEERING S.R.L.**", con sede in La Spezia (SP), via Fontevivo n. 19/F, capitale sociale euro 10.400,00 (diecimilaquattrocento virgola zero zero) interamente versato, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese Riviera di Liguria 01056150111, iscritta al n. 97434 del Repertorio delle notizie economiche e amministrative presso la Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura della Provincia di La Spezia;

gli amministratori e legali rappresentanti **TONACCI SABATINO**, nato a Montignoso (MS) il 18 maggio 1959 (codice fiscale TNC STN 59E18 F679U) e **BIGGERI PAOLO**, cittadino italiano nato a Annecy Les Vieux (Francia) il 18 febbraio 1969 (codice fiscale BGG PLA 69B18 Z110H), domiciliati per la carica, presso la sede sociale, ove sopra; giusta i poteri di amministrazione e legale rappresentanza loro conferiti ai sensi del vigente statuto sociale;

2) **DE NOBILI IACOPO**, nato a La Spezia (SP) il 3 marzo 1962, residente in La Spezia (SP), via dei Colli n. 2 (codice fiscale DNB CPI 62C03 E463K); che dichiara di essere iscritto all'ordine professionale dei Geologi della Regione Liguria al n. 230, con studio in La Spezia (SP), via Arzelà n. 76, P.IVA 00937500114.

Detti costituiti, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiarano esatti i dati innanzi riportati e mi chiedono di ricevere il presente atto, al quale,

premettono

- che l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, con Decreto n. 287 del 7 aprile 2022, ha disposto l'aggiudicazione "dell'appalto integrato avente ad oggetto l'elaborazione della progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere relative all'intervento di adeguamento infrastrutturale della nuova Calata Bettolo per intervento accordo sostitutivo - (p. 3105 lotto 1), CIG 90651026D1 - CUP C39J21031260005" ai sopra costituiti, la società "**EXA ENGINEERING S.R.L.**" e il Dott. Geologo **DE NOBILI IACOPO**; tutto ciò premesso e confermato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, i componenti stipulano e convengono quanto segue.

1) La società "**EXA ENGINEERING S.R.L.**", come sopra rappresen-

Registrato a Massa-Carrara

il 10 maggio 2022

serie 1T al n. 2768

asp.malo.A00 Portsofgenoa - Prot. 27/03/2023.0012853.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorità di Sis tema Portuale del Mar Ligure Occidentale



tata, e il Dott. Geologo DE NOBILI IACOPO, si costituiscono in raggruppamento temporaneo di tipo verticale al fine di realizzare il servizio professionale di cui in premessa, o altri eventuali servizi aggiuntivi che la stazione appaltante intenderà affidare relativamente al contratto di appalto di cui sopra.

2) La società "EXA ENGINEERING S.R.L.", come sopra rappresentata, e il Dott. Geologo DE NOBILI IACOPO conferiscono irrevocabile mandato collettivo speciale con rappresentanza alla società "EXA ENGINEERING SRL", che, come sopra rappresentata, accetta.

La società mandataria, a mezzo dei suoi Legali Rappresentanti, potrà validamente:

- a) presentare documenti, dichiarazioni, certificazioni e quant'altro utile o necessario per l'esecuzione del servizio di cui sopra;
- b) stipulare in nome e per conto proprio e del mandante, con ogni più ampio potere e promessa di rato et valido fino da ora sotto gli obblighi di legge, il contratto e tutti gli atti contrattuali connessi;
- c) gestire i rapporti contrattuali nei confronti della Committente, sottoscrivere documenti contrattuali, riserve, contestazioni e corrispondenza in genere, determinare e sottoscrivere transazioni, compiere qualsiasi atto ed assumere qualsiasi iniziativa per la migliore esecuzione dei servizi e/o delle altre prestazioni;
- d) rappresentare esclusivamente, anche processualmente, il mandante nei confronti della committente per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'acquisizione ed esecuzione del contratto, anche dopo il collaudo, fino all'estinzione di ogni rapporto con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;
- e) compiere ogni altro atto o operazione utile ed opportuna per l'evasione del presente mandato.

Perciò per tutte le operazioni inerenti il suddetto mandato i legali rappresentanti della mandataria firmeranno per conto ed in rappresentanza della mandataria e del mandante, compiendo altresì tutti gli altri incombeni che si rendessero necessari ed opportuni all'espletamento del presente mandato. Il tutto con promessa di rato e valido senza bisogno di ulteriore ratifica.

Il presente mandato è gratuito ed irrevocabile in quanto deve intendersi rilasciato anche nell'interesse del mandatario con l'obbligo di rendiconto.

Per espressa volontà delle parti sopra costituite l'eventuale revoca del presente mandato, anche per giusta causa, sarà inefficace nei confronti dell'ente committente.

3) La presente costituzione di "Raggruppamento Temporaneo" dovrà ritenersi valida anche qualora l'ente appaltante decidesse di estendere gli incarichi circa l'opera in oggetto con



riferimento a eventuali successive fasi progettuali, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e comunque di ogni altro eventuale incarico inerente la realizzazione delle opere in oggetto.

4) La società "EXA ENGINEERING S.R.L." sarà la coordinatrice del raggruppamento temporaneo e l'incaricata delle integrazioni delle prestazioni specialistiche.

Si precisa inoltre che:

* la società "EXA ENGINEERING S.R.L." (capogruppo/mandataria), si occuperà della Progettazione, del Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e Coordinamento integrazioni prestazioni specialistiche, pari ad una percentuale di esecuzione dei servizi del 95% (novantacinque per cento);

* il Dott. Geologo DE NOBILI IACOPO (mandante), si occuperà delle Prestazioni geologiche, pari ad una percentuale di esecuzione dei servizi del 5% (cinque per cento).

5) Il presente Raggruppamento Temporaneo si scioglierà automaticamente, senza bisogno di formalità ed adempimenti:

a) con lo spirare dei termini contrattuali, salvo proroghe da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e con la liquidazione di tutte le pendenze;

b) per il verificarsi di una delle cause di estinzione del contratto previste dal vigente ordinamento.

Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazioni fra le Imprese riunite, ognuna delle quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione e degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati.

La società "EXA ENGINEERING S.R.L.", come sopra rappresentata, e il Dott. Geologo DE NOBILI IACOPO, si dichiarano edotti del trattamento, conservazione e comunicazione dei dati risultanti dall'atto ai sensi della normativa sulla riservatezza e dell'antiriciclaggio.

Del presente atto - scritto in gran parte con mezzi elettronici da persona di mia fiducia ed in piccola parte a mano da me Notaio su sette pagine di due fogli - ho dato lettura alle parti, che lo approvano e lo sottoscrivono con me Notaio alle ore nove e minuti quaranta.

Firmato: Sabatino Tonacci

Paolo Biggeri

Iacopo De Nobili

Luciano Petrillo (impronta del sigillo)

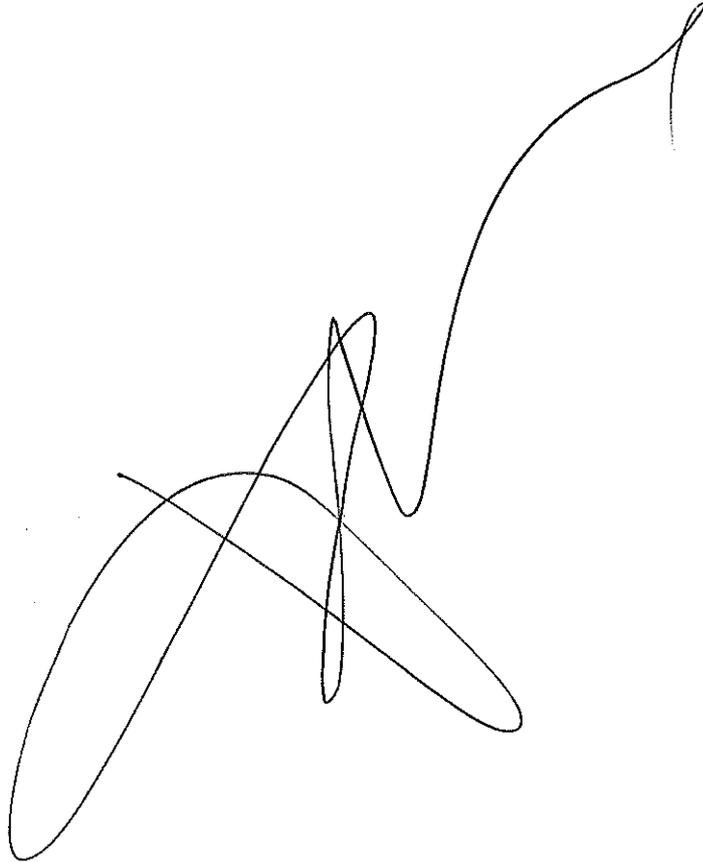


Firmato digitalmente da LUCIANO PETRILLO

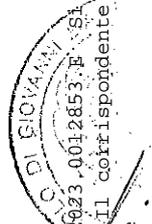
C: IT

O: DISTRETTO NOTARILE DI LA SPEZIA:80014590113





aspmalo.A00 Portsofgenoa - Prot. 27/03/2023, 0012853. P. SA attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai se
nsi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sis
tema Portuale del Mar Ligure Occidentale



Numero 109205 di Repertorio

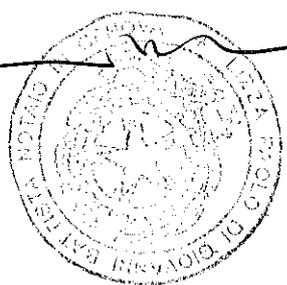
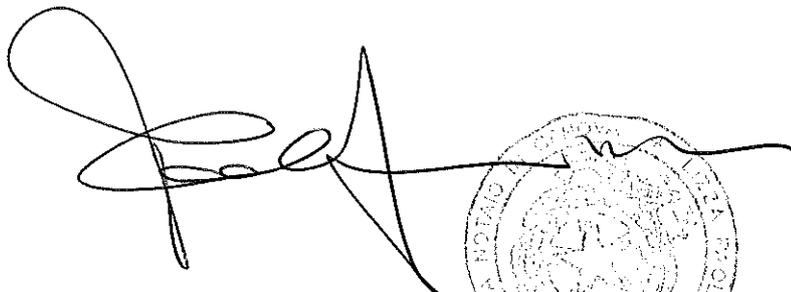
COPIA CONFORME DI DOCUMENTO INFORMATICO

Genova, Via Roma civico cinque interno cinque, addì ventidue marzo duemilaventitre.

Io sottoscritto Avvocato Paolo Lizza, Notaio alla sede di Genova, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari,

CERTIFICO

che la presente copia, la quale consta di tre fogli, è conforme al documento informatico munito di firma digitale, in rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 3 comma 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 marzo 2009, del Notaio Luciano Petrillo di Massa, del cui certificato di firma attesto la validità, come da stampa delle risultanze della verifica da me eseguita, che si allega sotto la lettera A.



aspma10.A00 Portsofgenoa - Prot. 27/03/2023.0012853.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale





Rapporto di verifica

Allegato "A"
N° 1092056
Repetitio

1. Descrizione

Il file **Atto_costitutivo_RTP.pdf** è un documento elettronico di tipo **file PDF (Acrobat)** firmato.

Questo rapporto di verifica è stato generato in data **22/03/2023** alle **14:19:07 UTC**.

2. Schema di sintesi

Firmatario	Autorità emittente	Esito verifica
1) LUCIANO PETRILLO	Consiglio Nazionale del Notariato	✓

3. Dettagli

- Nome file: **Atto_costitutivo_RTP.pdf**
- Impronta del file: **4bdb3af310f6b07c9a122429b99965b155aec0c4292c0fe9792d3a986d42b4b5**
- Algoritmo di impronta: **SHA256**
- Tipo: **pdf**
- Data della verifica: **22/03/2023** alle **14:18:51 UTC**

Qui di seguito è riportato l'elenco dettagliato delle firme, contro-firme e marche temporali apposte sul file in oggetto.

3.1 Firma n° 1 - LUCIANO PETRILLO

Questa firma è stata apposta da **LUCIANO PETRILLO, C.F./P.IVA TINIT-PTRLCN71L09F839U**, nazione **IT**. Per i dettagli sul certificato utilizzato dal firmatario fare riferimento a [4.1].

Firma apposta in data: **10/05/2022** alle **07:43:32 UTC**

La firma è apposta con algoritmo **SHA256**.

La firma è integra e valida

La firma è conforme alla Determinazione 147/2019 di AgID

4. Certificati di firma

4.1 Certificato n° 1 - LUCIANO PETRILLO

- Nome e Cognome del soggetto: **LUCIANO PETRILLO**





- Codice Fiscale / Partita IVA: **TINIT-PTRLN71L09F839U**
- Titolo: **Notaio**
- Organizzazione: **DISTRETTO NOTARILE DI LA SPEZIA:80014590113**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **15 88**
- Rilasciato da: **Consiglio Nazionale del Notariato**
- Usi del certificato: **Non repudiation (40)**
- Scopi del certificato: **<https://ca.notariato.it/documentazione/CPSCNN.pdf>,
https://ca.notariato.it/documentazione/MOCNN_CA.pdf, 1.3.76.16.6**
- Validità: dal **07/10/2020 alle 09:44:09 UTC** al **07/10/2023 alle 09:44:09 UTC**
- Stato di revoca: **Il certificato NON risulta revocato**
- Verifica CRL: Verificato con CRL numero **10856** emessa in data **22/03/2023 alle 12:15:22 UTC**
- Verifica OCSP: Verifica online effettuata in data **22/03/2023 alle 12:15:22 UTC**

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [A.1.1])

✓ Il certificato ha validità legale

Il certificato è conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Il certificato è conservato dalla CA per almeno **30** anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Appendice A.

A.1 Certificati delle autorità radice (CA)

A.1.1 Certificato n° 1 - Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019

- Nome e Cognome del soggetto: **Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **Non disponibile**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **Consiglio Nazionale del Notariato**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **01**
- Rilasciato da: **Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019**
- Usi del certificato: **CRL signature, Key certificate signature (6)**
- Scopi del certificato: **http://ca.notariato.it/documentazione/MOCNN_CA.pdf**
- Validità: dal **22/10/2019 alle 08:12:35 UTC** al **22/10/2039 alle 08:12:35 UTC**



PORTO DI GENOVA - CALATA BETTOLO ALLESTIMENTO DEL TERMINAL CONTENITORI



Progettisti



Concessionario

BETTOLO Srl

Stazione appaltante AdS



CALATA BETTOLO - PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONI - Capitolato speciale d'appalto - Sezione amministrativa

COMMESSA	DOCUMENTO	REVISIONE	SCALA	NOME FILE
M I 0 4 3 S	P D C A 0 2	0	-	MI043S-PDCA02-C00.00

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
C00	Novembre 2021	EMISSIONE PER APPALTO 1° LOTTO FUNZIONALE	GM - AC - MP MAR - AR	A.Rosin	A.Rosin

Spazio A00 Portsofgenoa - Prot. 27/03/2023.0012853.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorità di Sif tema Portuale del Mar Ligure Occidentale



PARTE PRIMA
DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

TITOLO I

OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO DESIGNAZIONE E DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Articolo 1 - OGGETTO DELL'APPALTO.....	- 3 -
Articolo 2 - IMPORTO DELL'APPALTO E MODALITA' DI STIPULA DEL CONTRATTO.....	- 4 -
Articolo 3 - CATEGORIE SERVIZI DI INGEGNERIA.....	- 5 -
Articolo 4 - CATEGORIE PREVALENTI DI LAVORI, SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI.....	- 9 -
Articolo 5 - DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE.....	- 10 -
Articolo 6 - FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE ANDAMENTO PLANIMETRICO	- 11
-	
Articolo 7 - DOCUMENTI PROGETTUALI E CONTRATTUALI.....	- 11 -

PARTE SECONDA
NORME GENERALI

TITOLO I

DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Articolo 8 - CONSEGNA E INIZIO DELLE PRESTAZIONI.....	- 14 -
Articolo 9 - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI - PENALE PER RITARDO..	- 15 -
Articolo 10 – PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SERVIZI DI PROGETTAZIONE.....	- 16 -
Articolo 11 - ORDINE DA SEGUIRSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI.....	- 17 -
Articolo 12 - VINCOLI DEL CONTESTO.....	- 18 -
Articolo 13 - PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI.....	- 19 -
Articolo 14 - SOSPENSIONE DEI LAVORI.....	- 20 -
Articolo 15 - CLAUSOLE PARTICOLARI DI ASSICURAZIONE A CARICO DELL'IMPRESA.....	- 21 -
Articolo 16 - SINISTRI ALLE PERSONE E DANNI.....	- 21 -
Articolo 17 - DANNI DI FORZA MAGGIORE.....	- 21 -
Articolo 18 - INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE E RISOLUZIONE PER MANCATO RISPETTO DEI TEMPI.....	- 22 -

TITOLO II

NORME PER LA CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI LAVORI

Articolo 19 - ANTICIPAZIONE - PAGAMENTI IN ACCONTO.....	- 23 -
Articolo 20 - NORME GENERALI.....	- 23 -
Articolo 21 - LAVORI A CORPO.....	- 24 -
Articolo 22 - LAVORI IN ECONOMIA.....	- 25 -
Articolo 23 - NOLI.....	- 25 -
Articolo 24 - MODIFICHE E VARIANTI CONTRATTUALI.....	- 25 -
Articolo 25 – CONTESTAZIONI TRA LA STAZIONE APPALTANTE E L'ESECUTORE.....	- 27 -
Articolo 26 – ECCEZIONI E RISERVE DELL'ESECUTORE SUL REGISTRO DI CONTABILITA'..	- 27 -
Articolo 27 – FORMA E CONTENUTO DELLE RISERVE.....	- 28 -
Articolo 28 – RECLAMI DELL'ESECUTORE SUL CONTO FINALE.....	- 28 -

TITOLO III

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Articolo 29 - NORME DI SICUREZZA GENERALI.....	- 29 -
Articolo 30 - PIANI DI SICUREZZA.....	- 29 -
Articolo 31 - PIANI OPERATIVI DI SICUREZZA - IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE.....	- 29 -



Articolo 32 - OSSERVANZA ED ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA	- 29 -
Articolo 33 - INTERFERENZE CON LE ATTIVITA', IL CONTESTO E L'ORGANIZZAZIONE LOGISTICA PORTUALE	- 30 -

TITOLO IV

DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE

Articolo 34 - PRESA IN CONSEGNA ANTICIPATA DI TUTTA O PARTE DELL'OPERA.....	32
Articolo 35 - CONTO FINALE.....	32
Articolo 36 - COLLAUDO	32

TITOLO V

NORME FINALI

Articolo 37 - ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE	33
Articolo 38 - CUSTODIA DEL CANTIERE	35
Articolo 39 - CARTELLO DI CANTIERE	35
Articolo 40 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	36



PARTE PRIMA
DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI
TITOLO I
OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO
DESIGNAZIONE E
DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Articolo 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la progettazione esecutiva ed i lavori per la realizzazione dell'allestimento del terminal contenitori di Calata Bettolo relativamente al primo lotto funzionale.

Le opere in oggetto sono meglio definite al successivo Articolo 5.

Si specifica che l'intervento è inserito nel "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del Porto di Genova", proposto, ai sensi dell'art. 9-bis del DL n. 109/2018, dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ed approvato dal Commissario Straordinario con decreto n.2 in data 15/01/2019, successivamente aggiornato con decreto n.1 del 28/02/2020 e con decreto n. 5 del 15/07/2021.

L'articolo 9-bis del DL n. 109/20218, inserito in sede di conversione dalla Legge n. 130/2018 e successivamente modificato con Legge n. 160/2019, prevede che il Programma Straordinario sia da realizzare a cura dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1 del medesimo decreto.

L'art. 1, comma 5 del succitato DL n. 109/2018 prevede, infatti, che *"Per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea"*.

Il presente appalto pertanto è disciplinato dalla normativa derogatoria sopra indicata e dalle ulteriori previsioni come appresso specificate fermo restando che con la presentazione dell'offerta l'appaltatore riconosce la piena realizzabilità dell'opera a regola d'arte, al prezzo offerto ed entro i tempi indicati, avendo verificato a tal fine senza eccezioni e riserva alcuna la completezza ed esaustività della documentazione di gara e di progetto.

Con la presentazione dell'offerta, pertanto, l'appaltatore assume a proprio carico tutti gli oneri che si rendessero comunque necessari per la realizzazione dell'opera e l'ultimazione dei lavori a perfetta regola d'arte anche se non espressamente esplicitate nella documentazione di gara e di progetto.

Il progetto esecutivo sarà redatto secondo i disposti dell'art. 23 comma 8 e dell'art. 216 comma 4 del Codice dei Contratti Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n° 50 e s.m.i. e degli artt. dal 33 al 43 del D.P.R. 207/2010.

Le modalità di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi alla vigente legislazione sui lavori pubblici e, in particolare, al Codice dei Contratti Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n° 50 e s.m.i. ed alla parte vigente del Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice dei Contratti approvato con DPR 207/10 oltre alla disciplina vigente in materia di salute e sicurezza sui



luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. nonché ai criteri e alle procedure impartite dal RUP.

Fermo restando quanto previsto dalle presenti specifiche e dalle disposizioni in esse direttamente richiamate, l'appaltatore si impegna ad espletare l'incarico in conformità anche alle ulteriori normative applicabili che saranno successivamente emanate e la cui applicazione sarà obbligatoria o anche solo opportuna al fine della tutela della sicurezza dei lavoratori.

L'appaltatore è unico referente e responsabile nei confronti del Committente per le attività oggetto del presente incarico.

Sono compresi inoltre tutti i servizi, i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare le opere completamente compiute e secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato, con le caratteristiche tecniche, quantitative e qualitative previste dal progetto e dai relativi allegati.

Articolo 2 - IMPORTO DELL'APPALTO E MODALITA' DI STIPULA DEL CONTRATTO

L'importo complessivo delle prestazioni comprese nell'appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori ammonta presuntivamente a € 9.414.625,71 (Euro novemilioni quattrocentoquattordicimilaseicentoventicinque/71) così suddivisi:

PARTE 1:	LAVORI	
A) LAVORI		
TOTALE LAVORI A CORPO	100%	€ 9.096.578,38
B) IMPORTO STIMATO DEL COSTO DELLA MANODOPERA (di cui del punto A)		€ 2.820.368,17
C) IMPORTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA E CSP (comprensiva di CNPAIA)		€ 132.364,62
D) ONERI DELLA SICUREZZA SPECIALI (NON soggetti al ribasso d'asta)		€ 185.682,71
IMPORTO A BASE D'ASTA SOGGETTO A RIBASSO (A+C)		€ 9.228.943,00
IMPORTO TOTALE DEI LAVORI COMPRESI ONERI DELLA SICUREZZA (A+D)		€ 9.282.261,09
IMPORTO TOTALE APPALTO (A+C+D)		€ 9.414.625,71

Il contratto è stipulato interamente "a corpo" ai sensi ai sensi dell'articolo 59 comma 5-bis, ultimo capoverso del d. Lgs. n. 50/2016 e dell'articolo 43, comma 7, del Regolamento generale (Fino alla data di entrata in vigore del Decr. Min. Infr. e Trasp. di cui all'articolo 23, comma 3 del D. Lgs. 50/2016). L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, rimane fisso e non può variare in aumento o in diminuzione, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.

Anche ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis e dell'art. n.95 comma 4 del Codice dei contratti pubblici, come modificato e integrato dal decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 coordinato con la legge di conversione 14 giugno 2019, n. 55, e fermo quanto indicato nell'art. 1, il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione, per cui il computo metrico estimativo, posto a base di gara ai soli fini di agevolare lo studio dell'intervento, non ha valore negoziale. Ai prezzi dell'elenco prezzi unitari di cui agli articoli 32 e 41 del D.P.R. n. 207 del 2010 utilizzabili esclusivamente ai fini di cui al successivo comma 3, si applica il ribasso



percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara, con gli stessi criteri di cui all'articolo 2, commi 2 e 3, del presente Capitolato speciale.

I prezzi contrattuali di cui al comma che precede sono vincolanti esclusivamente per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, se ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'articolo 106 del D. Lgs. n. 50/2016, e che siano estranei ai lavori a corpo.

I rapporti ed i vincoli negoziali, fermo quanto indicato in premessa nell'articolo 1 si riferiscono agli importi come determinati ai sensi del presente articolo.

Articolo 3 - CATEGORIE SERVIZI DI INGEGNERIA

L'opera è descritta nel Progetto Definitivo nel rispetto dei disposti dell'art. 23 comma 7 e dell'art. 216 comma 4 del Codice dei Contratti Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n° 50 e s.m.i. e degli artt. dal 24 al 32 del D.P.R. 207/2010 i cui elaborati si considerano parte integrante del presente capitolato e sono riportati nel seguito:

PORTO DI GENOVA - ALLESTIMENTO DEL TERMINAL CONTENITORI DI CALATA BETTOLO
PROGETTO DEFINITIVO - EMISSIONE PER APPALTO 1° LOTTO FUNZIONALE

RELAZIONI

Relazione generale	PD	GE	01	C00	PLF
Rilevi piano-altimetrici	PD	TO	01	C00	PLF
Relazione sulle indagini geognostiche pregresse	PD	SU	01	C00	PLF
Relazione sulle indagini geognostiche di progetto	PD	SU	02	C00	PLF
Relazione geologica e sismica	PD	GT	01	C00	PLF
Relazione geotecnica	PD	GT	02	C00	PLF
Relazioni idrologica e idraulica	PD	ID	01	C00	PLF
Relazione sulle strutture: pavimentazione	PD	ST	01	C00	PLF
Relazione di calcolo sulle strutture: fondazioni torre faro, reefer e recinzioni	PD	ST	02	C00	PLF
Relazione di calcolo sulle strutture: Sottostrutture per le vie di corsa ASC	PD	ST	03	C01	PLF
Relazione tecnica impianti tecnologici di banchina e piazzale	PD	IE	01	C00	PLF
Computo metrico estimativo - Opere sottosuolo - baie di carico 1 - 4	PD	CE	03	C00	PLF
Elenco prezzi - opere sottosuolo - baie di carico 1 - 4	PD	CE	04	C00	PLF
Analisi prezzi - opere sottosuolo - baie di carico 1 - 4	PD	CE	05	C01	PLF
Lista delle lavorazioni e delle forniture	PD	CE	06	C01	PLF
Lista delle lavorazioni e delle forniture (prezzato)	PD	CE	07	C01	PLF
Incidenza manodopera	PD	CE	08	C01	PLF

ELABORATI GRAFICI

INQUADRAMENTO GENERALE

Corografia generale	PD	CG	01	C01	PLF
Stato di fatto su ortofoto	PD	GE	02	C01	PLF
Planimetria generale di rilievo dello stato di fatto	PD	TO	03	C01	PLF

aspma10.A00 Portsofgr... - Pr... 27/03/2023.0012853.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai se
 nsi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sis
 tema Portuale del Mar Ligure Occidentale

SCALE
1:25000
1:50000
1:100000



Progetto n°3105 – Lotto 1
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO – SEZ. AMMINISTRATIVA

Parte I – Titolo 1°
Oggetto ed ammontare dell'appalto

	PD	GE	03	C01	PLF
PLANIMETRIE DI DETTAGLIO					
Planimetria con indicazione delle destinazioni d'uso – master plan del terminal	PD	GE	04	C01	PLF
Planimetria con individuazione delle interferenze	PD	GE	04	C01	PLF
PAVIMENTAZIONI					
Planimetria tipologie di pavimentazione	PD	PA	01	C01	PLF
GEOTECNICA					
Planimetria di ubicazione delle indagini pregresse	PD	GT	10	C01	PLF
Planimetria di ubicazione delle indagini di progetto	PD	GT	11	C01	PLF
DRENAGGI					
Planimetria degli schema Idraulici	PD	ID	01	C01	PLF
STRUTTURE - TRAVI VIE DI CORSA					
Gru ASC					
Planimetria generale degli interventi	PD	ST	501	C01	PLF
Reefer e torri faro					
Carpenterie Fondazioni Reefer	PD	ST	606	C01	PLF
IMPIANTI TECNOLOGICI DI BANCHINA E DI PIAZZALE					
Planimetria con ubicazione della rete di media tensione (cavidotti e cavi elettrici)	PD	IE	202	C01	PLF
Planimetria con ubicazione dei cavidotti della rete di bassa tensione	PD	IE	203	C01	PLF
Impianto di illuminazione di banchina – Planimetria con disposizione delle torri-faro e dei livelli di illuminamento richiesti	PD	IE	301	C01	PLF
SPECIFICHE TECNICHE E DOCUMENTI DI GARA					
Capitolato speciale d'appalto – parte tecnica	PD	CA	01	C00	PLF
Capitolato speciale d'appalto - sezione amministrativa	PD	CA	02	C00	PLF
Quadro Economico	PD	QE	03	C00	PLF
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO					
Sezione generale	PD	PS	01	C00	PLF
Sezione di dettaglio	PD	PS	02	C00	PLF
Fascicolo informazione dell'opera	PD	PS	03	C00	PLF

Le prestazioni da eseguirsi in attuazione del presente incarico consistono nella redazione del Progetto esecutivo, definito dall'art. 23 comma 8 e dell'art. 216 comma 4 del Codice dei Contratti Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n° 50 e s.m.i. e degli artt. dal 33 al 43 del D.P.R. 207/2010, delle opere necessarie all'allestimento del terminal contenitori di Calata Bettolo relativamente al primo lotto funzionale.

Gli elaborati prodotti dovranno uniformarsi ai principi sia di tutela ambientale, sia di ogni altra tutela del pubblico interesse previsti dall'ordinamento giuridico, oltre che alla specifica legislazione di riferimento.

Per il tracciamento delle opere il progettista dovrà utilizzare la base cartografica georeferenziata del progetto definitivo, fornita dal Committente.

Il progetto dovrà essere corredato di tutti gli elaborati principali e di dettaglio previsti dalla legislazione vigente per il livello di progettazione esecutiva.

Il progetto esecutivo dovrà recepire tutti i pareri e le prescrizioni emesse in sede di Conferenza dei Servizi.

I contenuti del progetto esecutivo dovranno pertanto essere discussi, insieme al committente, con i soggetti pubblici e privati aventi competenza sul progetto o coinvolti a qualche titolo.

L'aggiudicatario dovrà partecipare alle riunioni preparatorie e propedeutiche con i soggetti pubblici o privati coinvolti per la corretta definizione dei vincoli progettuali del progetto esecutivo, e dovrà apportare al progetto tutti gli adeguamenti e le modifiche che dovessero essere richieste nel corso di tali riunioni.

L'aggiudicatario redigere tutta la documentazione essenziale per ottenere tutte le autorizzazioni necessarie per l'avvio dei lavori.

aspma0.A00 Portsofgenoa - Prot. 27/03/2023.0012853.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato nei sistemi di archiviazione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale



I programmi informatici utilizzati per la redazione del progetto, in particolare i programmi di calcolo e per la redazione dei computi, dovranno preventivamente essere approvati dal Committente.

Il progetto esecutivo dovrà essere consegnato in due copie cartacee complete firmate, una copia su supporto informatico in formato pdf/A con firma digitale e una copia su supporto informatico in formato editabile.

Per il calcolo dei corrispettivi posti a base di gara per la redazione del progetto esecutivo secondo il DM 17.06.2016 si fa riferimento alla categoria IDRAULICA destinazione funzionale Navigazione identificazione delle opere D01: Opere di navigazione interna e portuali.

Per il calcolo dell'onorario e del rimborso delle spese per l'esecuzione delle prestazioni del professionista indicate in via sintetica all'art. 2, tenuto conto delle prestazioni tecniche da svolgere e del grado di complessità dell'opera da realizzare, si è fatto riferimento all'importo dei lavori così come definito nel computo metrico estimativo pari a € 9.282.261,00 ed applicando il D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013.

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai già menzionati servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

parametro «V», definito quale costo delle singole categorie componenti l'opera, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui all'allegato al Decreto ministeriale 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016" (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016); per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti e nuove, oggetto della prestazione;

parametro «G», relativo alla complessità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui all'allegato al Decreto ministeriale 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016" (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016);

parametro «Q», relativo alla specificità della prestazione individuato per ciascuna categoria d'opera tra i parametri dell'allegato al Decreto ministeriale 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016" (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016);

parametro base «P», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei valori di cui all'allegato al Decreto ministeriale 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016" (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016) è dato dall'espressione: $P=0,03+10/V$. Per importi delle singole categorie componenti l'opera inferiori a € 25.000 il parametro P non può superare il valore del parametro P corrispondente a tale importo.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente



al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

CATEGORIE D'OPERA E DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
IDRAULICA Navigazione	D.01 (VII/c secondo I.143/49)	Opere di navigazione interne e portuali	0,65	9.282.261	4,632821%

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dall'allegato al Decreto ministeriale 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016".

Progettazione esecutiva

- o QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10) (V:9282261.00 x P:4.633% x G:0.65 x Q:0.110) = € **30.747,18**
- o QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10) (V:9282261.00 x P:4.633% x G:0.65 x Q:0.050) = € **13.975,99**
- o QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10) (V:9282261.00 x P:4.633% x G:0.65 x Q:0.040) = € **11.180,79**
- o QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10) (V:9282261.00 x P:4.633% x G:0.65 x Q:0.020) = € **5.590,40**
- o QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10) (V:9282261.00 x P:4.633% x G:0.65 x Q:0.020) = € **5.590,40**
- o QbIII.06: Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006) (V:9282261.00 x P:4.633% x G:0.65 x Q:0.030) = € **8.385,59**
- o QbIII.07: Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010) (V:9282261.00 x P:4.633% x G:0.65 x Q:0.100) = € **27.951,98**



- o QbIII.08: Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva (art.10, comma 1, lettere f), o), p), d.P.R. 207/2010) (V:9282261.00 x P:4.633% x G:0.65 x Q:0.010) = € **2.795,20**

Compenso per il progetto esecutivo al netto di spese ed oneri (CP) $\Sigma (V \times P \times G \times Q)$: €**106.217,54**

Spese stimate pari a circa il 19.82% del compenso e quindi pari a: € **21.056,13**

L'importo totale dell'onorario stimato per la progettazione esecutiva è pari a: € **127.273,67**

A tale importo vanno aggiunti, e sono a carico del Committente, gli eventuali oneri di legge in vigore al momento della fatturazione (ad es.: contributo Inarcassa pari al 4%) nonché eventuali oneri fiscali sopravvenuti successivamente alla sottoscrizione dell'incarico e dovuti ai sensi di legge all'atto della fatturazione della prestazione.

I compensi come sopra determinati sono comprensivi delle spese imponibili necessarie all'espletamento dell'incarico ad esempio trasferta, sopralluogo, prestazioni di cantiere, materiale cartaceo ed informatico e quant'altro necessario anche se non espressamente indicato. Le eventuali anticipazioni per conto del Committente, esenti IVA ai sensi dell'art. 15 DPR 633/72 e s.m.i. quali bolli e diritti vari, saranno rimborsate a parte, su base documentale di quanto sostenuto.

Non è richiesta la taratura del compenso professionale da parte dell'Ordine Professionale competente.

L'aggiudicatario del servizio è tenuto alla prestazione della cauzione definitiva nella misura e con le modalità di cui all'art.103 del D.Lgs. 50/2016 nonché la copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale relativa alle attività oggetto dell'incarico.

Ai sensi dell'art.31, comma 8, D.Lgs. 50/2016, l'affidatario, in tutte le prestazioni professionali oggetto dell'appalto, non può avvalersi del subappalto fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Ai sensi del regolamento (CE) N. 213/2008 della Commissione delle Comunità Europee del 28 novembre 2007 relativo al vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV) si identifica il seguente codice: CPV: 71322000-1 – Servizi di ideazione tecnica - servizi di progettazione tecnica per la costruzione di opere di ingegneria civile

Articolo 4 - CATEGORIE PREVALENTI DI LAVORI, SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI

Ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n° 207 ed in conformità all'allegato "A" dello stesso per i lavori si evidenziano le seguenti categorie di opere:



Lavori di:	Cat. D.P.R. 207/2010 all.A	Importo	Incidenza manodopera	Importo sicurezza speciale	Importo categoria compresa sicurezza	incidenza
Opere marittime	OG 7 prevalente	€ 9.096.578,38	31,00%	€ 185.682,71	€ 9.282.261,09	100%
Oneri della sicurezza speciali		€ 185.682,71				
Totale lavori a base d'appalto		€ 9.282.261,09				

Le categorie di cui sopra possono essere subappaltate nei modi e nei termini di cui all'art. 105 del DLgs.50/2016 e smi.

Ai sensi del regolamento (CE) N. 213/2008 della Commissione delle Comunità Europee del 28 novembre 2007 relativo al vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV) si identifica il seguente codice dei lavori:

CPV: 45241000-Lavori di costruzione di porti

Articolo 5 - DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

In linea di massima le opere che formano l'oggetto dell'appalto possono riassumersi come segue, salvo più precise indicazioni che potranno essere impartite dalla Direzione Lavori all'atto esecutivo.

Il layout del terminal, nella sua configurazione interna e con i rispettivi collegamenti stradali e ferroviari, è stato studiato considerando diverse soluzioni alternative inerenti soprattutto alla dislocazione delle baie di stoccaggio (dimensioni longitudinali e trasversali e impilaggio ("tiri") dei contenitori) e disposizione degli edifici.

La configurazione finale ammonta a circa 17 ha. L'area opera in regime doganale ISPS, ed è cintata da fences di altezza pari a 3 m e dotate di concertina anti scavalco.

L'area di stoccaggio è ripartita in 11 baie, 7 di ampiezza pari a 10 slots e 4 di ampiezza pari a 9 slots. Le baie da nove sono dislocate nell'area già attrezzata per il Temporary Works, in modo da limitare la demolizione di opere già realizzate (soprattutto i drenaggi). Ciascuna baia è alimentata da gru a portale automatizzate, comandate da remoto. Lato monte le baie terminano con un'area di interscambio di estensione variabile tra 25 e 35 m, adatta a servire 5 trailers ciascuna. Lato mare le baie terminano con un'area di interscambio servite da Shuttle carriers, con un'estensione leggermente superiore a quella lato monte, di circa 40 m, adatte a servire 5 mezzi e allo stoccaggio provvisorio di 18 contenitori. Lungo i lati delle connessioni viarie interne al terminal di dimensioni maggiori (6 m) sono disposti 25 slots dedicati ai contenitori refrigerati. In questo caso sono stati identificati anche slots da 20 piedi (20 slots totali).

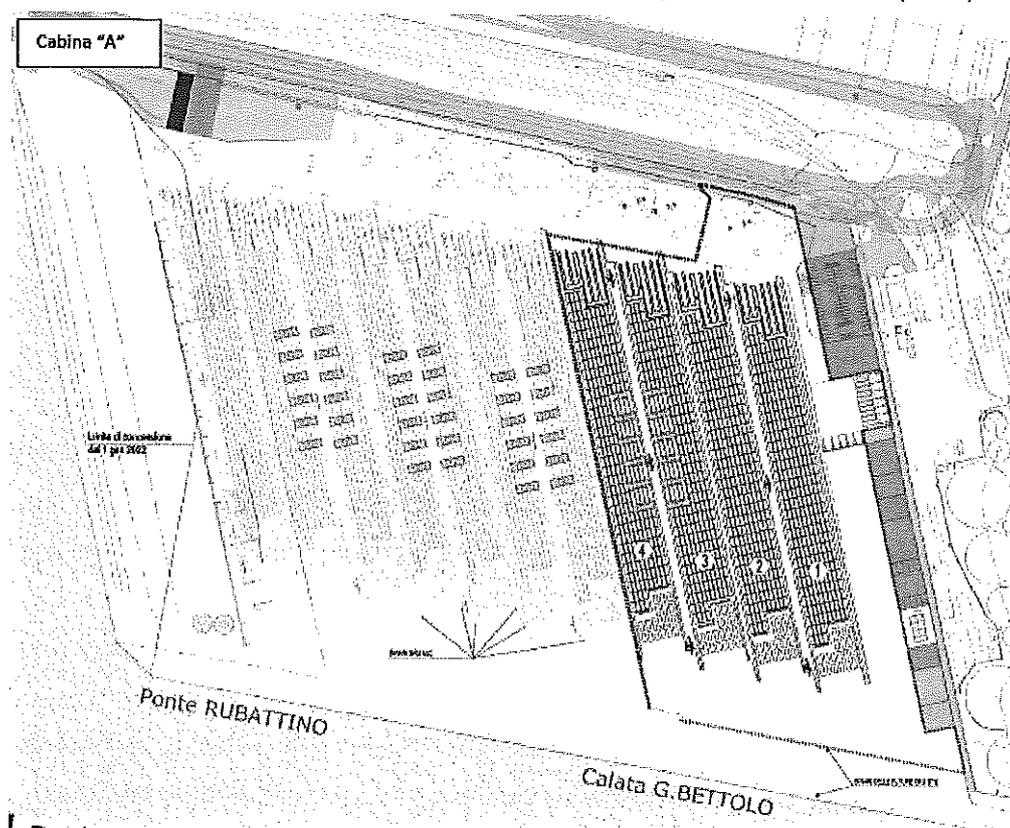
La parte a monte dell'ultima baia più occidentale (per un totale di 78 slots) è stata riservata alla movimentazione dei contenitori in classe IMO 2 e 3 (materiali infiammabili) cioè le merci più



pericolose operate nel terminal (che non prevede invece la movimentazione di materiali esplosivi). La scelta della collocazione si è basata sulla massimizzazione della distanza dal molo petroli, ancorché si sia verificato che nel molo stesso si operino analogamente solo materiali al più infiammabile e che gli effetti di un eventuale incendio non sconfini dal muro di perimetrazione.

Oggetto del presente appalto integrato è il primo lotto funzionale che comprende:

- o le sole 4 baie di carico e scarico, contigue sul lato orientale al terminal provvisorio (altrimenti denominato “terminalino” o Temporary Works”);
- o la cabina di trasformazione elettrica principale (denominata “A”) posta al confine occidentale del terminal e nell’ambito fisico del progetto della viabilità (3121)



Articolo 6 - FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE ANDAMENTO PLANIMETRICO

La forma e le principali dimensioni delle opere che costituiscono l'oggetto dell'Appalto, risultano dai disegni allegati al contratto.

Articolo 7 - DOCUMENTI PROGETTUALI E CONTRATTUALI

Fanno parte integrante del progetto gli elaborati di cui all'Elenco Elaborati.

Fanno parte integrante del contratto, ancorché non materialmente allegati, i seguenti elaborati:

- a) il capitolato generale di cui al DM 145/2000, per la parte vigente al momento del bando;
- b) l'Avviso esplorativo ed i suoi allegati, la lettera di invito ed i suoi allegati;
- c) il presente Capitolato speciale comprese le tabelle allegato allo stesso, con i limiti, per queste



ultime, descritti nel seguito in relazione al loro valore indicativo;

- d) la proposta economica e tecnica presentate in sede di offerta, completa del progetto ed esecutivo redatto dal Concorrente aggiudicatario, così come corredato dalle relazioni tecniche, da tutti gli elaborati grafici e gli altri atti del progetto;
- e) il crono-programma esecutivo dei lavori di cui all'art. 40 del Regolamento Generale;
- f) il computo metrico estimativo e l'elenco dei prezzi unitari offerti in sede di gara dal Concorrente aggiudicatario fermo quanto previsto al precedente articolo 3 commi 2 e 3;
- g) il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 89, comma 1, lettera h), del Decreto n. 81 del 2008 e al punto 3.2 dell'allegato XV allo stesso decreto;
- h) le polizze di garanzia.

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici – ove non derogate dal presente appalto - e in particolare:

- il D. Lgs. n. 109/2018 e le relative norme di attuazione e, in particolare, il Piano procedurale per l'attuazione delle opere del Programma Straordinario adottato con decreto del Commissario Straordinario n. 19 del 03/05/2019 e successivamente modificato e/o integrato con decreti n. 1 del 28/002/2020, n. 5 del 15/07/2021 e n. 10 del 18/10/2021;
- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e smi;
- gli articoli ancora vigenti del DPR 207/2010;
- gli articoli ancora vigenti del Capitolato Generale di cui al DM 145/2000;
- il Decreto Ministeriale n. 49/2018.

Sono inoltre contrattualmente vincolanti tutte le norme vigenti in materia ambientale

Non fanno invece parte del contratto e sono estranei ai rapporti negoziali:

- h) le tabelle di riepilogo dei lavori e la loro suddivisione per categorie omogenee, ancorché inserite e integranti il presente Capitolato speciale; esse hanno efficacia limitatamente ai fini dell'aggiudicazione per la determinazione dei requisiti speciali degli esecutori e ai fini della valutazione delle addizioni o diminuzioni dei lavori di cui all'articolo 106 del Nuovo Codice dei contratti;
- i) le quantità delle singole voci elementari rilevabili dagli atti del progetto posto a base di gara e da qualsiasi altro loro allegato;

Sono esclusi dal contratto gli elaborati diversi da quelli indicati.

In caso di discordanza tra i vari elaborati del progetto definitivo posto a base di gara vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

Ferme le disposizioni derogatorie ed emergenziali proprie del contesto di riferimento richiamate all'articolo 1 che precede e ferma, in ogni caso, la prevalenza di tali disposizioni derogatorie e delle sottese ragioni di urgenza, in caso di norme del presente capitolato speciale tra loro non compatibili, o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

Ferme le disposizioni derogatorie ed emergenziali proprie del contesto di riferimento richiamate all'articolo 1 che precede e ferma, in ogni caso, la prevalenza di tali disposizioni derogatorie e delle sottese ragioni di urgenza, l'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, deve essere fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto esecutivo; per ogni altra evenienza



Progetto n°3105 – Lotto 1
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO – SEZ. AMMINISTRATIVA

Parte I – Titolo 1°
Oggetto ed ammontare dell'appalto

trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

aspma10.A00 Portsofgenoa - Prot. 27/03/2023.0012853.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai se
nsi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sis
tema Portuale del Mar Ligure Occidentale



PARTE SECONDA NORME GENERALI

TITOLO I

DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Articolo 8 - CONSEGNA E INIZIO DELLE PRESTAZIONI

L'avvio dell'esecuzione delle prestazioni avrà inizio a seguito della stipula del contratto, e previa redazione di apposito verbale di consegna da effettuarsi non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla già menzionata stipula, previa convocazione dell'Appaltatore, fatto salvo quanto previsto dal successivo comma 4 e dall'art. 32, comma 8 D. Lgs. n. 50/2016.

Il verbale di consegna del servizio sarà redatto in contraddittorio con l'Appaltatore secondo le modalità previste all'art.19 del D.M.49/2018.

Il verbale di consegna dei lavori sarà redatto in contraddittorio con l'Appaltatore secondo le modalità previste all'art.5 del D.M.49/2018 e deve contenere:

- a) le condizioni e circostanze speciali locali riconosciute e le operazioni eseguite, come i tracciamenti, gli accertamenti di misura, i collocamenti di sagome e capisaldi;
- b) le aree, i locali, l'ubicazione e la capacità delle cave e delle discariche concesse o comunque a disposizione dell'impresa affidataria, unitamente ai mezzi d'opera per l'esecuzione dei lavori;
- c) la dichiarazione che l'area su cui devono eseguirsi i lavori è libera da persone e cose e, in ogni caso, che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori;
- d) le modalità di azione nel caso in cui siano riscontrate differenze fra le condizioni locali ed il progetto esecutivo.

È facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza, alla consegna del servizio e dei lavori, anche nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del DLgs. 50/2016; in tal caso il Direttore dei Lavori indica espressamente sul verbale le prestazioni/lavorazioni da iniziare immediatamente.

L'Amministrazione si riserva il diritto di consegnare le prestazioni o i lavori nel loro complesso contemporaneamente, ovvero per parti in più riprese senza che l'appaltatore possa avanzare richieste di alcun tipo quali riconoscimenti di ulteriori tempi e/o costi e fermi i tempi di esecuzione della progettazione e dei lavori contrattualmente previsti ovvero offerti in sede di gara dall'Aggiudicatario (per quanto riguarda i lavori)

Inoltre, l'Ente si riserva il diritto, per sopravvenute esigenze amministrative della struttura commissariale e per interferenze con altri cantieri, di ordinare all'impresa di anticipare alcune lavorazioni e/o la cantierizzazione dell'opera rispetto alla chiusura della progettazione esecutiva e alla sua validazione. Queste attività propedeutiche all'inizio dei lavori potranno essere effettuate mediante una consegna atipica in via d'urgenza delle aree di cantiere.

L'appaltatore si impegna a redigere la documentazione tecnica, della sicurezza e a stipulare le polizze necessarie per dare avvio alla cantierizzazione e/o alle lavorazioni di cui è stata richiesta l'anticipazione.

Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna delle prestazioni e/o dei lavori, il Direttore dei Lavori fissa una nuova data; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando



la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

Qualora la consegna avvenga in ritardo per fatto o colpa della stazione appaltante, l'appaltatore può chiedere di recedere il contratto. L'istanza di recesso può essere accolta o meno dalla stazione appaltante. In caso di accoglimento l'appaltatore ha diritto al rimborso delle spese contrattuali nonché delle altre spese effettivamente sostenute e documentate in misura, comunque, non superiore alle seguenti percentuali, calcolate sull'importo netto dell'appalto:

- a) 1,00% per la parte dell'importo fino a 258.000 euro;
- b) 0,50% per la eccedenza fino a 1.549.000 euro;
- c) 0,20% per la parte eccedente i 1.549.000 euro.

Ove, invece, l'istanza non sia accolta e si proceda, quindi, tardivamente alla consegna, l'Appaltatore ha diritto ad un compenso per i maggiori oneri derivanti dal ritardo, pari all'interesse legale calcolato sull'importo corrispondente alla produzione media giornaliera prevista dal programma di esecuzione dei lavori nel periodo di ritardo, calcolato dal giorno di notifica dell'istanza di recesso fino alla data di effettiva consegna dei lavori.

Ai sensi dell'art. 5 comma 13 del D.M. 49/2018 l'Appaltatore avrà diritto al rimborso delle spese depurato del ribasso offerto del livello di progettazione redatta e approvata dalla stazione appaltante. Si specifica tuttavia che con il pagamento sopradetto la proprietà del progetto è acquisita in capo alla Stazione Appaltante.

Oltre alle somme sopraddette nessun altro compenso o indennizzo spetta all'Appaltatore.

L'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa edile ove dovuta.

In caso di consegna in via d'urgenza devono essere consegnate alla Stazione Appaltante anche le polizze assicurative e fideiussorie previste da normativa e i piani operativi di sicurezza di cui al DLgs. 81/08.

Articolo 9 - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI - PENALE PER RITARDO

Il tempo utile per l'esecuzione del servizio di progettazione esecutiva è stabilito in **45 giorni** naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio.

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è stabilito in **480 giorni** naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

A giustificazione del ritardo nell'ultimazione dei lavori o nel rispetto delle scadenze fissate dal programma temporale l'Appaltatore non può mai attribuirne la causa, in tutto o in parte, ad altre ditte o imprese o forniture.

La penale pecuniaria per ogni giorno di ritardo oltre i termini fissati per l'ultimazione delle prestazioni contrattuali è stabilita in misura giornaliera dell'1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo oltre i termini fissati per l'ultimazione prestazioni e comunque complessivamente non superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale. Le predette penali verranno applicate in merito al servizio di progettazione in ossequio all'art. 59 comma 1 quater del D.l.gs. 50/2016 e per quanto concerne i lavori verranno iscritte nello stato finale a debito dell'Impresa.

Sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori, le penali sono applicate dal



responsabile del procedimento in sede di approvazione del progetto e del conto finale ai fini della relativa verifica da parte dell'organo di collaudo.

Articolo 10 – PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SERVIZI DI PROGETTAZIONE

Le modalità di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi al Codice dei Contratti D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed alla parte vigente del Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice dei Contratti approvato con DPR 207/10 oltre alla disciplina vigente in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il Responsabile Unico del Procedimento, con ordine di servizio, dispone che l'affidatario dia immediato inizio alla redazione del progetto esecutivo, che dovrà essere completato nei tempi di cui al presente Capitolato Speciale.

Il progetto esecutivo dovrà essere redatto nel rispetto di tutte le norme tecniche vigenti in materia e dovranno comprendere tutti gli elaborati previsti da dette norme. Inoltre, si evidenzia che la progettazione esecutiva delle vie di corsa delle gru ASC dovrà procedere sulla base delle caratteristiche tecniche e prestazionali fornite dal concessionario.

L'incarico di progettazione esecutiva sarà svolto sotto la sorveglianza e direzione del Committente che si riserva, in qualsiasi momento, di impartire le istruzioni del caso all'Appaltatore.

Il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, incaricato dal Committente, aggiornerà il Piano di Sicurezza e Coordinamento redatto in sede di progettazione definitiva per adeguarlo al progetto esecutivo redatto dall'Appaltatore.

Il progettista del progetto esecutivo dovrà coordinarsi con tale professionista per lo svolgimento del suo incarico.

Rispetto al progetto definitivo, il progetto esecutivo dovrà mantenere tutte le clausole normative e contrattuali, pur nel rispetto dell'adempimento delle prescrizioni delle autorizzazioni acquisite.

In ogni caso il grado di dettaglio della definizione progettuale esecutiva non osta alla possibilità di proporre varianti non sostanziali che migliorino la realizzazione dell'opera sotto il profilo tecnico e funzionale. Sono pertanto ammessi adeguamenti ed integrazioni che non incidano su eventuali prescrizioni degli enti competenti e che non comportino un aumento dell'importo contrattuale.

Nel caso in cui venga manifestata dall'Impresa, l'esigenza di variazioni alla qualità e alle quantità del progetto, la Stazione Appaltante valuterà preliminarmente l'ammissibilità di dette variazioni, riscontrando la eventuale riconducibilità alle fattispecie di cui all'art. 106 del DLgs. 50/2016.

Sono ammesse modifiche al contratto, nel rispetto di quanto definito all'art. 106 comma 2 del DLgs. 50/2016 su richiesta motivata della Stazione Appaltante.

Con riferimento all'art. 106 comma 1 lett. a, l'amministrazione si riserva il diritto di stralciare dall'importo complessivo dei lavori le opere relative alla cabina elettrica A per un importo stimato da computo metrico estimativo pari a € 371.095,97.

Il progetto esecutivo sarà sottoposto a verifica ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. n. 50/2016, da parte di soggetto terzo su incarico del Committente, prima della sua approvazione.

Il progettista dovrà attenersi, anche con eventuale revisione degli elaborati, alle indicazioni fornite in fase di verifica.

Qualora il progetto esecutivo redatto a cura dell'affidatario non sia ritenuto meritevole di approvazione, il Responsabile Unico del Procedimento avvierà la procedura di risoluzione del contratto.



Il corrispettivo compensa tutti gli oneri diretti ed indiretti sostenuti dall'Appaltatore, comprese indagini, rilievi e verifiche di maggior dettaglio rispetto a quelli utilizzati per la redazione del progetto posto a base di gara, che l'Aggiudicatario ha facoltà di prevedere, previa informazione al Responsabile del Procedimento perché possa eventualmente disporre la presenza del Direttore dei Lavori, ritenuti necessari alla definizione della progettazione esecutiva, nonché ogni spesa sostenuta per assolvere ogni altro obbligo e prestazione accessoria prevista a carico o comunque derivante dal contratto.

Fermo restando quanto previsto dalle presenti specifiche e dalle disposizioni in esse direttamente richiamate, l'Appaltatore si impegna ad espletare l'incarico in conformità anche alle ulteriori normative applicabili che saranno successivamente emanate e la cui applicazione sarà obbligatoria o anche solo opportuna al fine della corretta esecuzione del servizio.

La Stazione Appaltante, in considerazione del carattere di urgenza dell'intervento, inserito nel "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del Porto di Genova", approvato dal Commissario Straordinario con decreto n.2 in data 15/01/2019 e successivamente aggiornato con decreto n.1 del 28/02/2020 e con decreto n. 5 del 15/07/2021, si riserva di chiedere l'emissione della progettazione in progress o per parti, riferite a specifici corpi d'opera o a stralci progettuali, se necessari al rispetto dei tempi prestabiliti o comunque utili allo svolgimento del Programma, senza che ciò comporti richieste di incremento dell'importo contrattuale, fatto salvo il rispetto del termine contrattualmente pattuito per la redazione della progettazione esecutiva pari a 45 giorni complessivi.

Articolo 11 - ORDINE DA SEGUIRSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

- a) L'ordine ed il modo di esecuzione delle opere saranno in linea di massima quello indicato nel cronoprogramma, salvo diverse prescrizioni impartite dalla Direzione dei Lavori, senza che l'Appaltatore possa elevare alcuna eccezione o reclamo in proposito. Analogamente, in considerazione del carattere di urgenza dell'intervento, inserito nel "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del Porto di Genova", approvato dal Commissario Straordinario con decreto n.2 in data 15/01/2019 e successivamente aggiornato con decreto n.1 del 28/02/2020 e con decreto n. 5 del 15/07/2021, la Stazione Appaltante si riserva di richiedere l'anticipazione o la posticipazione di alcune lavorazioni ove ritenuto necessario al fine eseguire i lavori nei tempi prestabiliti o comunque utile allo svolgimento degli interventi del Programma Straordinario, facendo anche ricorso al regime derogatorio.
- b) L'appaltatore dovrà richiedere all'Ufficio Tecnico, prima dell'inizio dei lavori, la procedura d'inquadramento topografico.
- c) La Direzione Lavori potrà ordinare l'esecuzione di più lavori contemporaneamente e, in casi di urgenza o per altre esigenze straordinarie, nei giorni festivi, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi; in ogni caso i lavori saranno comunque e sempre compensati senza alcun aumento sui prezzi offerti per le voci di cui all'elenco.
- d) La Direzione dei Lavori potrà con ordine scritto, fissare preventivamente la data di inizio e/o di ultimazione del periodo di tempo entro il quale un determinato lavoro a misura potrà essere eseguito. Non trovandosi iniziato e/o compiuto il lavoro nel periodo di tempo prescritto, sarà applicata una multa giornaliera nella misura dell'1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno impiegato in più del detto periodo o delle date fissate.



- e) È riservato alla Direzione dei Lavori il diritto di sospendere la prosecuzione di un dato lavoro o di tutti i lavori, senza che ciò possa dar luogo a compenso alcuno.
- f) I lavori potranno avere carattere assolutamente saltuario, a seconda delle necessità che saranno di volta in volta segnalate per motivi legati ad esigenze dell'Amministrazione e del traffico portuale (su gomma e su rotaia), ed essere eseguiti per "settori" di zona al fine di permettere la conduzione delle operazioni portuali.
- g) L'Appaltatore non avrà titolo alcuno ad indennità né per gli intervalli di tempo in cui restasse senza lavoro, né per interruzioni o ritardi causati da forza maggiore o da qualsiasi altro motivo, né per la maggiore attività che avesse dovuto spiegare in qualche opera d'urgenza, né per la molteplicità dei lavori eseguiti simultaneamente in più punti.
- h) L'Impresa appaltatrice dovrà indicare un recapito telefonico presso il quale sia normalmente reperibile ed essere sempre in grado di eseguire con prontezza quei lavori che verbalmente le venissero ordinati.
- i) A norma dell'art. 43 comma 10 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n° 207, prima dell'inizio dei lavori l'Appaltatore è comunque tenuto a presentare il proprio programma esecutivo, da redigere in accordo con la Direzione dei Lavori e nel rispetto e in adeguamento alle previsioni dei vincoli operativi del contesto di cui al successivo articolo.

Articolo 12 - VINCOLI DEL CONTESTO

L'intervento dovrà essere condotto nel rispetto delle esigenze dei diversi soggetti coinvolti nell'ambito delle aree portuali.

Dovrà essere salvaguardato il mantenimento in essere delle attività commerciali limitrofe. Il cronoprogramma dei lavori contrattuale predisposto dall'Appaltatore deve essere sviluppato in adeguamento a detta condizione operativa; pertanto, l'Appaltatore sarà vincolato al rispetto dei seguenti vincoli:

- a) le attività e gli approvvigionamenti dei materiali dovranno essere interrotte in presenza di attività incompatibili con le attività di cantiere e dovranno essere adottate in fase esecutiva opportune misure di coordinamento al fine di evitare interferenze tra le lavorazioni, il traffico portuale, il traffico veicolare, ferroviario e pedonale; in caso di interferenze, le attività predette avranno sempre e comunque precedenza sulle attività di cantiere, senza che nulla sia dovuto all'Appaltatore;
- b) le aree di cantiere a terra dovranno essere delimitate in modo da evitare qualsiasi interferenza con le attività adiacenti e limitate nell'estensione secondo il layout di cantiere;
- c) le aree oggetto di intervento non sono sede di reti di sottoservizi interrati. Non può tuttavia essere esclusa la presenza di cavidotti, tubazioni o i cavi non segnalati. Per lavori che comportino scavi, l'Appaltatore è tenuto ad avvisare, oltre l'Autorità di Sistema Portuale tramite la DL, tutti gli Enti che possono avere competenza su utenze in cunicolo o cavidotto quali, ad esempio, ENEL, Telecom, Acquedotto, Italgas e ad adottare le precauzioni necessarie per la corretta esecuzione delle lavorazioni. L'appaltatore è tenuto in ogni caso ad eseguire un preventivo censimento di verifica della presenza di sottoservizi e di intervenire nella risoluzione della eventuale interferenza prendendo direttamente contatto con gli enti gestori dei sottoservizi al fine di determinarne tracciati compatibili con le opere di progetto senza che questo dia origine a richieste onerose, in quanto costi già valutati nei prezzi



d'appalto applicati, intendendosi completamente compresi nell'Appalto tutti gli spostamenti e le ricollocazioni (compresi i relativi oneri e costi per l'attivazione della pratica presso i soggetti gestori dei sottoservizi), le opere provvisorie e/o definitive necessari per l'eliminazione delle interferenze determinate dall'esecuzione dei lavori oggetto d'appalto, nonché ogni onere e danno dipendenti dalle utenze o a queste provocati;

- d) il libero accesso al cantiere ed il passaggio, nello stesso e sulle opere eseguite od in corso d'esecuzione, alle persone addette a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, e alle persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione Appaltante, nonché a richiesta della Direzione dei lavori, l'uso parziale o totale, da parte di dette Imprese o persone, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente alla esecuzione dei lavori che l'Amministrazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre ditte, dalle quali, come dall'Amministrazione appaltante, l'Appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta.

Articolo 13 - PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI

A norma dell'art.43 comma 10 del DPR 207/10 prima dell'inizio dei lavori l'Appaltatore predispone e consegna alla Direzione dei Lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa.

Tale programma dovrà tassativamente rispettare i vincoli imposti dal cronoprogramma di progetto esecutivo ed i vincoli del contesto di cui al precedente articolo; in ogni caso deve essere coerente con il Piano di Sicurezza e di Coordinamento del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato.

Il programma dovrà riportare, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento; deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione e deve essere approvato dalla Direzione Lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento.

Trascorso il già menzionato termine senza che la Direzione dei Lavori si sia pronunciata il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.

Il programma esecutivo dei lavori dell'Appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione Appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:

- a) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
- b) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione committente;
- c) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione Appaltante che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere. A tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione Appaltante o soggetti



titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione Appaltante;

- d) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
- e) qualora sia richiesto dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, in ottemperanza all'art. 92 del DLgs 81/08.

Articolo 14 - SOSPENSIONE DEI LAVORI

L'impresa affidataria ha l'obbligo di eseguire i lavori con continuità e senza interruzioni per assicurare un regolare andamento dell'appalto. Nei casi di cui all'art. 107 del DLgs. 50/2016 il Direttore dei Lavori può disporre la sospensione dei lavori, redigendo apposito verbale, da inviare al RUP entro cinque giorni dalla data della sua redazione, nel quale devono essere riportate tutte le informazioni indicate nel predetto art. 107. Durante la sospensione dei lavori, il Direttore dei lavori dispone visite periodiche al cantiere per accertare le condizioni delle opere e la presenza eventuale della mano d'opera e dei macchinari eventualmente presenti e dà le disposizioni necessarie a contenere macchinari e mano d'opera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e per facilitare la ripresa dei lavori. Il Direttore dei lavori è responsabile di un'eventuale sospensione illegittima dal medesimo ordinata per circostanze non contemplate nella disposizione di cui all'art. 107 del DLgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 5 DL 76/2020, come modificato dal DL n. 77/2021, Fino al 30 giugno 2023, in deroga all'articolo 107 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, la sospensione, volontaria o coattiva, dell'esecuzione di lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del medesimo decreto legislativo, anche se già iniziati, può avvenire, esclusivamente, per il tempo strettamente necessario al loro superamento, per le seguenti ragioni:

- a) cause previste da disposizioni di legge penale, dal codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché da vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;
- b) gravi ragioni di ordine pubblico, salute pubblica o dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle opere, ivi incluse le misure adottate per contrastare l'emergenza sanitaria globale da COVID-19;
- c) gravi ragioni di ordine tecnico, idonee a incidere sulla realizzazione a regola d'arte dell'opera, in relazione alle modalità di superamento delle quali non vi è accordo tra le parti;
- d) gravi ragioni di pubblico interesse.

Qualora la sospensione o le sospensioni durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori o, comunque, quando superino sei mesi complessivi, si applica quanto disposto dall'art. 107, comma 2, del DLgs. 50/0016.

Non appena siano venute a cessare le cause della sospensione il Direttore dei lavori lo comunica al RUP affinché quest'ultimo disponga la ripresa dei lavori e indichi il nuovo termine contrattuale. Entro cinque giorni dalla disposizione di ripresa dei lavori effettuata dal RUP, il Direttore dei lavori procede alla redazione del verbale di ripresa dei lavori, che deve essere sottoscritto anche dall'impresa affidataria e deve riportare il nuovo termine contrattuale indicato dal RUP.

Nel caso in cui l'impresa affidataria ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea dei lavori e il RUP non abbia disposto la ripresa dei lavori stessi, l'impresa



affidataria può diffidare il Responsabile del procedimento a dare le opportune disposizioni al Direttore dei lavori perché provveda alla ripresa; la diffida proposta ai fini sopra indicati, è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori, qualora l'impresa affidataria intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

Articolo 15 - CLAUSOLE PARTICOLARI DI ASSICURAZIONE A CARICO DELL'IMPRESA

Ai sensi dell'articolo dell'art. 103 comma 7 del D.Lgs 50/2016, l'Appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori una polizza assicurativa prestata da un'impresa di assicurazione che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione. La polizza deve anche assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Le polizze dovranno essere conformi agli schemi tipo di cui al D.M. 31/2018.

L'appaltatore dovrà altresì stipulare una polizza indennitaria decennale e una polizza per responsabilità civile verso terzi, della medesima durata, ai sensi e nei limiti dell'art. 103 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e precisamente per quanto riguarda il limite di indennizzo non inferiore al 40% del valore dell'opera realizzata e per quanto riguarda RCT decennale pari a 5.000.000€.

Articolo 16 - SINISTRI ALLE PERSONE E DANNI

Sono a carico dell'esecutore tutte le misure, comprese le opere provvisionali, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nella esecuzione dell'appalto.

L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti è a totale carico dell'esecutore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.

Articolo 17 - DANNI DI FORZA MAGGIORE

L'esecutore non può pretendere compensi per danni alle opere o provviste se non in casi di forza maggiore di cui all'art.11 del D.M. 49/2018 e nei limiti consentiti dal contratto.

I danni di forza maggiore saranno accertati dalla Direzione Lavori avvertendo che la denuncia dei danni subiti deve essere sempre fatta per iscritto al Direttore dei lavori nel termine di 5 (cinque) giorni dall'evento, per le constatazioni ed i rilevamenti rituali, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento.

Resta però, contrattualmente convenuto che non saranno considerati come danni di forza maggiore quelli derivati alle attrezzature di cantiere ed ai mezzi d'opera.

L'Appaltatore non può sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti.

Appena ricevuta la denuncia, il Direttore dei lavori procede, redigendone processo verbale alla presenza dell'Appaltatore, all'accertamento:

- a) dello stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
- b) delle cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
- c) della eventuale negligenza, indicandone il responsabile;
- d) dell'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del Direttore dei lavori;



e) dell'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni;
al fine di determinare il risarcimento al quale può avere diritto l'Appaltatore stesso.

I danni prodotti da mareggiate, quando non siano stati ancora iscritti a libretto, sono valutati in base alla misurazione provvisoria fatta dagli assistenti di cantiere della Direzione Lavori. Mancando la misurazione, l'Appaltatore può dare la dimostrazione dei lavori eseguiti con idonei mezzi di prova, ad eccezione di quella testimoniale.

L'imprenditore provvederà a sue spese, appena ricevuto l'ordine della Direzione Lavori, ad eliminare qualunque ostacolo che, ancorché originato da forza maggiore, costituisca impedimenti al prosieguo dei lavori.

Articolo 18 - INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE E RISOLUZIONE PER MANCATO RISPETTO DEI TEMPI

Non costituiscono giustificato motivo di slittamento del termine di inizio e di ultimazione dei lavori nonché della loro irregolare conduzione secondo programma:

- a) il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
- b) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal Direttore dei lavori o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;
- c) l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla Direzione dei Lavori o espressamente approvati da questa;
- d) il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
- e) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal presente capitolato;
- f) le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati;
- g) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente.

Ai sensi dell'art. 108 del DLgs 50/2016 l'eventuale ritardo dell'appaltatore rispetto ai termini per l'ultimazione dei lavori o sulle scadenze esplicitamente fissate allo scopo dal cronoprogramma costituisce grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ed è motivo di risoluzione per mancato rispetto dei termini, ai sensi dell'art.108 comma 3 del DLgs 50/2016.

Sono a carico dell'appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante a seguito della risoluzione del contratto.



TITOLO II

NORME PER LA CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI LAVORI

Articolo 19 - ANTICIPAZIONE - PAGAMENTI IN ACCONTO

ANTICIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del DLgs. 50/2016 l'impresa avrà il diritto all'anticipazione secondo la normativa vigente, a stipula contrattuale avvenuta, da corrispondere nella quota spettante all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio delle prestazioni. In merito all'erogazione ed alle modalità di compensazione si fa riferimento al medesimo articolo e comma.

Ai sensi dell'art. 207 DL n. 34/2020 per le procedure avviate fino alla data del 31 dicembre 2022, l'importo dell'anticipazione prevista dall'articolo 35, comma 18, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, può essere incrementato fino al 30 per cento.

PAGAMENTI IN ACCONTO

Il progettista avrà diritto al pagamento diretto delle prestazioni professionali relative in unica soluzione, all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Stazione appaltante, secondo l'indicazione di cui all'art. 59 c.1-quater del DLgs.50/16.

L'Impresa avrà diritto al pagamento dei lavori, al netto delle prescritte ritenute dello 0.5% di cui all'art. 30 comma 5 del DLgs. 50/2016, al raggiungimento del 20% del valore dell'appalto.

I certificati di pagamento delle rate di acconto sono emessi dal responsabile del procedimento sulla base dei documenti contabili nei termini stabiliti all'art. 113-bis del DLgs.50/2016.

Nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore a 60 (sessanta) giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore, la Stazione Appaltante dispone comunque il pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data di sospensione.

Ai sensi dell'art. 105 del DLgs. 50/2016 è possibile il ricorso al subappalto secondo le disposizioni dell'articolo stesso e la Stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente agli eventuali subappaltatori gli importi dovuti per le prestazioni dagli stessi eseguite laddove ricorrano le condizioni di cui al comma 13 del medesimo articolo.

Articolo 20 - NORME GENERALI

Le quantità dei lavori e delle provviste saranno determinate con metodi geometrici o a numero, in relazione a quanto è previsto nell'elenco prezzi.

I lavori saranno liquidati in base alle misure fissate dal progetto anche se dalle misure di controllo rilevate dagli incaricati dovessero risultare effettivamente superiori. Soltanto nel caso in cui la Direzione dei Lavori abbia ordinato per iscritto maggiori dimensioni se ne terrà conto nella contabilizzazione. In nessun caso saranno tollerate dimensioni minori di quelle ordinate, le quali potranno essere motivo di rifacimento a carico dell'impresa. Le misure saranno rilevate in contraddittorio a mano a mano che si procederà all'esecuzione dei lavori e riportate su appositi libretti che saranno firmati dagli incaricati della Direzione dei Lavori e dall'Impresa. Resta sempre salva in ogni caso la possibilità di verifica e di rettifica in occasione delle operazioni di collaudo.

I documenti amministrativi e contabili sono tenuti a norma dell'articolo 2219 codice civile.

La misurazione e classificazione delle lavorazioni e delle somministrazioni è fatta in contraddittorio con l'esecutore ovvero con chi lo rappresenta.

I risultati di tali operazioni, iscritti a libretto od a registro, sono sottoscritti, al termine di ogni operazione od alla fine di ogni giorno, quando l'operazione non è ultimata, da chi ha eseguito la



misurazione e la classificazione e dall'esecutore o dal tecnico dell'esecutore che ha assistito al rilevamento delle misure.

La firma dell'esecutore o del tecnico dell'esecutore che ha assistito al rilevamento delle misure nel libretto delle misure riguarda il semplice accertamento della classificazione e delle misure prese.

Ciascun soggetto incaricato, per la parte che gli compete secondo le proprie attribuzioni, sottoscrive i documenti contabili ed assume la responsabilità dell'esattezza delle cifre e delle operazioni che ha rilevato, notato o verificato.

Il direttore dei lavori conferma o rettifica, previe le opportune verifiche, le dichiarazioni degli incaricati e sottoscrive ogni documento contabile.

Articolo 21 - LAVORI A CORPO

La valutazione del lavoro a corpo è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione del lavoro a corpo, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale; il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto, nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo la regola dell'arte.

L'elenco dei prezzi unitari e il computo metrico hanno validità ai soli fini della determinazione del prezzo a base d'asta in base al quale effettuare l'aggiudicazione, in quanto l'Appaltatore è tenuto, in sede di partecipazione alla gara, a verificare le voci e le quantità richieste per l'esecuzione completa dei lavori progettati, ai fini della formulazione della propria offerta e del conseguente corrispettivo.

La contabilizzazione dei lavori a corpo sarà effettuata in base all'avanzamento raggiunto tenuto conto delle percentuali di incidenza delle singole componenti fissate nella successiva tabella.

Per ogni singola componente sarà valutata la frazione di avanzamento secondo le indicazioni di misurazione sotto riportate. Non potrà essere riconosciuta alcuna frazione di avanzamento se non completa di tutte le voci che caratterizzano la componente, come descritto nel seguito.

Indicazioni di misurazione:

1. *Demolizioni fuori terra e salpamenti massi:* saranno misurati per il volume effettivo a meno che non sia diversamente stabilito nella formulazione del prezzo.
2. *Massi naturali di imbasamento e scogliere:* saranno misurati sulla base di rilievi batimetrici del materiale collocato in opera. Saranno inoltre misurati stazzati su natante, previa redazione di apposito verbale di stazzatura, al fine di verifica dei quantitativi rilevati in opera
3. *Escavo di fondale:* sarà misurato sulla base dei rilievi batimetrici di prima e seconda pianta
4. *Spianamenti di fondale:* saranno contabilizzati sulla base dei rilievi delle superfici di imbasamento
5. *Salpamento e riposizionamento cassoni:* saranno misurati al completamento del riempimento dei cassoni secondo il profilo delle opere in progetto secondo le modalità di modalità di riempimento del progetto esecutivo



6. *Massi artificiali in calcestruzzo*: saranno misurati i massi posati in opera senza danneggiamenti o rotture per errata movimentazione
7. *Getti in calcestruzzo e relativi casseri*: saranno misurati sulla base dell'avanzamento in opera, i casseri in base alla superficie bagnata del getto e comprendono ogni onere per il sostegno
8. *Trasporti e oneri di discarica*: gli oneri di discarica saranno misurati sulla base delle 4° copie vidimate e timbrate a destino. I trasporti saranno misurati in relazione ai quantitativi conferiti
9. *Oneri della sicurezza*: saranno liquidati secondo contabilità redatta dal CSE in base a quanto effettivamente realizzato

La misurazione dei lavori sarà eseguita in contraddittorio con il rappresentante dell'Appaltatore.

I prezzi di elenco si intendono comprensivi di tutte le attività necessarie all'Impresa per la misurazione in contraddittorio con la Direzione lavori, compresi rilievi topografici e batimetrici ed ogni attività necessaria a definire compiutamente le misure delle lavorazioni realizzate.

Non saranno iscritti in contabilità materiali a piè d'opera, oltre le modalità di misurazione specificate ai punti precedenti.

Dalle misure effettuate sarà ricavata la frazione di avanzamento riconosciuta per la componente, che sarà iscritta in contabilità moltiplicata per la percentuale di incidenza della componente stessa sul prezzo a corpo, e la percentuale di incidenza di prezzo sul totale a corpo.

Articolo 22 - LAVORI IN ECONOMIA

In casi assolutamente eccezionali e per lavori secondari non previsti, che siano preventivamente riconosciuti ed autorizzati per iscritto dalla Direzione dei lavori, l'Amministrazione potrà richiedere la fornitura di materiali e l'impiego di mezzi meccanici che saranno valutati e compensati con prezzi desunti da listini ufficiali vigenti nel luogo di esecuzione dei lavori.

In tali casi l'Appaltatore è obbligato:

- a) a consegnare al Direttore lavori, con tempestività, le fatture relative alle lavorazioni e somministrazioni ordinate dal Direttore dei lavori che per la loro natura si giustificano mediante fattura;
- b) a consegnare al Direttore dei Lavori le note relative alle giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera, nonché le altre provviste somministrate, per gli eventuali lavori previsti e ordinati in economia nonché a firmare le relative liste settimanali sottopostegli dal Direttore dei Lavori.

Articolo 23 - NOLI

Il noleggio sarà corrisposto per il tempo di effettivo lavoro del mezzo meccanico. Sarà comprensivo di tutte le spese fisse (ammortamenti, ricambi, manutenzioni ordinarie e straordinarie del mezzo) e di funzionamento (benzine, oli e grassi e mano d'opera), nonché delle spese generali e dei benefici dell'Impresa.

I costi di noleggio saranno desunti da listini ufficiali vigenti nel luogo di esecuzione dei lavori.

Articolo 24 - MODIFICHE E VARIANTI CONTRATTUALI

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, del DLgs. 50/2016, le modifiche, nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della Stazione appaltante. Il Direttore dei Lavori fornisce al RUP l'ausilio necessario per gli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni contemplate al richiamato art. 106. Con riferimento ai casi indicati dall'art. 106, comma 1, lett. c), del DLgs. 50/2016, il Direttore dei lavori



descrive la situazione di fatto ai fini dell'accertamento da parte del RUP della sua non imputabilità alla Stazione appaltante, della sua non prevedibilità al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori e delle ragioni per cui si rende necessaria la variazione.

Il Direttore dei lavori propone al RUP le modifiche, nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione e relative perizie di variante, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al RUP, nei casi e alle condizioni previste dall'art. 106 del DLgs. 50/2016.

In caso di variazioni al progetto non disposte dal Direttore dei lavori, quest'ultimo fornisce all'impresa affidataria le disposizioni per la rimessa in pristino con spese a carico della stessa.

Nel caso di cui all'art. 106, comma 12, del DLgs. 50/2016 l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto e la perizia di variante o suppletiva è accompagnata da un atto di sottomissione che l'impresa affidataria è tenuta a sottoscrivere in segno di accettazione o di motivato dissenso. Nel caso in cui la stazione appaltante disponga varianti in diminuzione nel limite del quinto dell'importo del contratto, deve comunicarlo all'impresa affidataria tempestivamente e comunque prima del raggiungimento del quarto quinto dell'importo contrattuale; in tal caso nulla spetta all'impresa affidataria a titolo di indennizzo. Ai fini della determinazione del quinto, l'importo dell'appalto è formato dalla somma risultante dal contratto originario, aumentato dell'importo degli atti di sottomissione e degli atti aggiuntivi per varianti già intervenute, nonché dell'ammontare degli importi, diversi da quelli a titolo risarcitorio, eventualmente riconosciuti all'impresa affidataria ai sensi degli articoli 205 e 208 del DLgs. 50/2016.

Nei casi di eccedenza rispetto al limite sopra indicato, previsti dall'art. 106 del DLgs. 50/2016, la perizia di variante è accompagnata da un atto aggiuntivo al contratto principale.

Non spetterà altro compenso all'Appaltatore qualora l'importo di contratto subisca aumenti o diminuzioni nei limiti stabiliti all'art. 106 comma 12 del D.lgs 50/2016 e anche quando l'Amministrazione, nei limiti concessi dal medesimo articolo, ordinasse modifiche le quali rendessero indispensabile una proroga del termine contrattuale.

Le variazioni sono valutate ai prezzi di contratto, ma se comportano categorie di lavorazioni non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale si provvede alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali sono valutati:

- a) desumendoli dal prezziario della Stazione appaltante o dal prezziario di cui all'art. 23, comma 7, del DLgs. 50/2016, ove esistenti;
- b) ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto;
- c) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il Direttore dei lavori e l'impresa affidataria, e approvati dal RUP.

Ove da tali calcoli risultino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, i prezzi prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori sono approvati dalla Stazione appaltante, su proposta del RUP.

Se l'impresa affidataria non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'impresa affidataria non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

Tutti i nuovi prezzi, valutati a lordo, sono soggetti al ribasso d'asta.

Il Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 8 comma 7 del DM 49/2018 può disporre modifiche di dettaglio nel limite che non comportino aumento o diminuzione dell'importo contrattuale



comunicandole preventivamente al RUP.

Con riferimento alla revisione prezzi, ai sensi dell'art.106 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 qualora il prezzo di singoli materiali da costruzione, per effetto di circostanze eccezionali, subisca variazioni in aumento o in diminuzione, superiori al 10 (dieci) per cento rispetto al prezzo rilevato dal Ministero delle infrastrutture con apposito decreto nell'anno di presentazione dell'offerta, si fa luogo a compensazioni, in aumento o in diminuzione, per la metà della percentuale eccedente il 10 (dieci) per cento e nel limite delle risorse previste nel quadro economico approvato.

Con riferimento all'art. 106 comma 1 lett. a, l'amministrazione si riserva il diritto di stralciare dall'importo complessivo dei lavori le opere relative alla cabina elettrica A per un importo stimato da computo metrico estimativo pari a € 371.095,97.

Articolo 25 – CONTESTAZIONI TRA LA STAZIONE APPALTANTE E L'ESECUTORE

Il direttore dei lavori o l'esecutore comunicano al responsabile del procedimento le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori; il responsabile del procedimento convoca le parti entro quindici giorni dalla comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. la decisione del responsabile del procedimento è comunicata all'esecutore, il quale ha l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscrivere riserva nel registro di contabilità in occasione della sottoscrizione.

Se le contestazioni riguardano fatti, il direttore dei lavori redige in contraddittorio con l'imprenditore un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'esecutore per le sue osservazioni, da presentarsi al direttore dei lavori nel termine di otto giorni dalla data del ricevimento. in mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.

L'esecutore, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al responsabile del procedimento con le eventuali osservazioni dell'esecutore.

Le contestazioni e relativi ordini di servizio sono annotati nel giornale dei lavori.

Articolo 26 – ECCEZIONI E RISERVE DELL'ESECUTORE SUL REGISTRO DI CONTABILITA'

Il registro di contabilità è firmato dall'esecutore, con o senza riserve, nel giorno in cui gli viene presentato.

Nel caso in cui l'esecutore non firmi il registro, è invitato a farlo entro il termine perentorio di quindici giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nel registro.

Se l'esecutore, ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.

Il direttore dei lavori, nei successivi quindici giorni, espone nel registro le sue motivate deduzioni.

Nel caso in cui l'esecutore non abbia firmato il registro nel termine di cui al paragrafo 2, oppure lo abbia fatto con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.



Ove per qualsiasi legittimo impedimento non sia possibile una precisa e completa contabilizzazione, il direttore dei lavori può registrare in partita provvisoria sui libretti, e di conseguenza sugli ulteriori documenti contabili, quantità dedotte da misurazioni sommarie. In tal caso l'onere dell'immediata riserva diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni interessate vengono portate in detrazione le partite provvisorie.

Articolo 27 – FORMA E CONTENUTO DELLE RISERVE

L'esecutore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.

Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore, ritiene gli siano dovute. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

Articolo 28 – RECLAMI DELL'ESECUTORE SUL CONTO FINALE

Esaminati i documenti acquisiti, il responsabile del procedimento invita l'esecutore a prendere cognizione del conto finale ed a sottoscriverlo entro un termine non superiore a trenta giorni.

L'esecutore, all'atto della firma, non può iscrivere domande per oggetto o per importo diverse da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori, e deve confermare le riserve già iscritte sino a quel momento negli atti contabili per le quali non siano intervenuti la transazione di cui all'articolo 208 del codice o l'accordo bonario di cui all'articolo 205 del codice, eventualmente aggiornandone l'importo.

Se l'esecutore non firma il conto finale nel termine sopra indicato, o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si intende come da lui definitivamente accettato.



TITOLO III

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Articolo 29 - NORME DI SICUREZZA GENERALI

L'Appaltatore (Impresa Affidataria) non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nella piena applicazione di quanto stabilito da tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro, dalle disposizioni del Regolamento Comunale di Igiene competente per territorio e dalle disposizioni del Piano di Sicurezza e di Coordinamento (di seguito indicato come PSC).

Articolo 30 - PIANI DI SICUREZZA

Le proposte motivate di modifica o di integrazione al PSC (art. 100 comma 5 D.Lgs 81/08) devono essere presentate in tempo utile al CSE, che si pronuncerà sul loro accoglimento o rigetto. L'Appaltatore non può iniziare i lavori o la parte di lavori oggetto di modifiche prima della pronuncia suddetta.

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento posto a base di gara sarà aggiornato dal CSE, se necessario, al momento della redazione del progetto esecutivo secondo le modalità esecutive proposte dell'Appaltatore.

Articolo 31 - PIANI OPERATIVI DI SICUREZZA - IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE

Fermo restando ogni altro obbligo temporale derivante da norme, l'Appaltatore deve consegnare il proprio POS o i POS delle imprese subappaltatrici e le loro integrazioni al CSE in tempo utile per non produrre rallentamento ai lavori. Il CSE si pronuncerà nei termini di legge sul loro accoglimento o rigetto o per prescrivere modifiche o integrazioni. La valutazione di completezza da parte del CSE è condizione essenziale per dare inizio ai lavori relativi.

L'Appaltatore deve consegnare, unitamente al POS di ciascun subappaltatore, una scheda di verifica dei contenuti minimi di cui all'allegato XV al D.Lgs. 81/08, una propria dichiarazione di verifica della congruenza del POS del subappaltatore rispetto al proprio, al PSC ed agli altri POS delle imprese già presenti in cantiere ed una copia del contratto di subappalto con indicati gli oneri per la sicurezza. L'appaltatore e le imprese subappaltatrici, nonché i lavoratori autonomi, devono esibire al RUP tutti i documenti richiesti dall'allegato XVII del D.Lgs.81/08 ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale.

In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto dei piani da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

L'applicazione del presente articolo e degli articoli precedenti del presente Titolo, qualora provochi ritardi dell'inizio dei lavori, mancata regolare conduzione secondo il programma o ritardata ultimazione, non costituisce motivo di proroga.

Articolo 32 - OSSERVANZA ED ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA

L'Impresa Appaltatrice si impegna a partecipare alle riunioni di sicurezza e di coordinamento convocate dal Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Esecuzione ed a impegnare analogamente tutti i propri "subappaltatori" (indicando con questo termine anche le altre imprese presenti in cantiere per suo conto non in regime di subappalto).

L'Impresa Appaltatrice deve portare preliminarmente a conoscenza di tali "subappaltatori" ogni modifica e/o integrazione al Piano di Sicurezza e di Coordinamento, informandole dei rischi dovuti



alle lavorazioni ed alla sequenza temporale e spaziale delle stesse nonché delle misure di prevenzione e protezione da adottare per far fronte a tali rischi. Il coordinamento operativo dei lavori subappaltati dovrà essere gestito, nel pieno rispetto del Piano di Sicurezza e di Coordinamento e delle prerogative del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione, dall'Impresa Affidataria.

Articolo 33 - INTERFERENZE CON LE ATTIVITA', IL CONTESTO E L'ORGANIZZAZIONE LOGISTICA PORTUALE

L'Appaltatore ha l'obbligo, nella realizzazione dei lavori in appalto, di operare in maniera tale da evitare interferenze non coordinate, anche prendendo atto delle condizioni al contorno esistenti nelle aree di lavorazione.

A tal fine, fermo restando che il dettaglio delle stesse, se pertinente alle lavorazioni in appalto, è contenuto nel PSC e che è compito del CSE organizzare tra i datori di lavoro la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione, si forniscono alcune informazioni generali delle quali l'Appaltatore deve tenere conto, ed alcune prescrizioni relative.

All'interno dell'Area Portuale esiste una fitta rete di sottoservizi interrati, le cui posizioni sono indicativamente riportate su di una planimetria consultabile. Non può tuttavia essere esclusa la presenza di cavidotti, tubazioni o i cavi non segnalati. Per lavori che comportino scavi, l'Appaltatore è tenuto ad avvisare, oltre l'Autorità di Sistema Portuale tramite la DL, tutti gli Enti che possono avere competenza su utenze in cunicolo o cavidotto. L'Appaltatore è tenuto in ogni caso ad eseguire un preventivo censimento di verifica della presenza di sottoservizi e di intervenire nella risoluzione della eventuale interferenza prendendo direttamente contatto con gli enti gestori dei sottoservizi al fine di determinarne tracciati compatibili con le opere di progetto senza che questo dia origine a richieste onerose, in quanto costi già valutati nei prezzi d'appalto applicati, intendendosi completamente compresi nell'Appalto tutti gli spostamenti e le ricollocazioni (compresi i relativi oneri e costi per l'attivazione della pratica presso i soggetti gestori dei sottoservizi), le opere provvisorie e/o definitive necessari per l'eliminazione delle interferenze determinate dall'esecuzione dei lavori oggetto d'appalto, nonché ogni onere e danno dipendenti dalle utenze o a queste provocati.

In particolare, per interventi su impianti elettrici od in prossimità di essi, l'Impresa è tenuta ad assicurarsi la messa fuori tensione degli stessi.

L'area portuale è suddivisa in diverse zone, con caratteristiche specifiche, e con prescrizioni diverse stabilite dalla vigente Ordinanza della Capitaneria di Porto di Genova, alle quali l'Appaltatore è tenuto a sottostare. Di seguito sono indicate le diverse zone individuate:

- a) aree in concessione (aree operative): rientrano in questa categoria i piazzali, di retrobanchina e non, utilizzati dalle imprese portuali per le operazioni di sbarco/imbarco e lo stoccaggio temporaneo delle merci, i parchi ferroviari ed i magazzini di deposito. Tali aree sono normalmente gestite da un unico soggetto o da un numero limitato di soggetti (concessionari). L'Autorità di Sistema Portuale ha a disposizione i documenti che le imprese portuali devono predisporre ai sensi dei D.Lgs 81/2008 e 272/99. Nelle zone operative possono essere presenti mezzi meccanici in movimento con o senza carichi sospesi, traffico veicolare e ferroviario, operazioni che comportano o possono comportare particolari emissioni di rumore, polveri, altri agenti pericolosi, o che prevedono particolari procedure di gestione o di emergenza. Gran parte delle aree ha un fronte non protetto con pericolo di caduta in mare. Le aree situate sui moli esterni possono, in particolari condizioni meteorologiche, presentare rischio di onde tracimanti;



- b) aree operative comuni: hanno potenzialmente le stesse caratteristiche e fonti di rischio delle aree descritte al punto precedente, ma l'utilizzo di tali zone è comune e permesso a tutti i soggetti interessati e pertanto non esiste un unico responsabile a cui fare riferimento. Tra le aree operative comuni è incluso il sedime ferroviario;
- c) aree destinate a viabilità comune: le aree viabili sono oggetto di traffico veicolare e di transito di macchine operatrici in trasferimento. La circolazione lungo la viabilità portuale viene regolamentata dalla Capitaneria di Porto tramite provvedimenti che definiscono limiti ulteriori rispetto a quelli previsti dal Codice della Strada e di cui l'Appaltatore deve informarsi. Le caratteristiche e le fonti di rischio potenziali sono le medesime delle aree ai punti precedenti.

Per accedere, anche temporaneamente, ad aree, locali, strutture, impianti in concessione e/o di proprietà di terzi, l'Appaltatore, tramite la DL, dovrà ottenere la preventiva autorizzazione del concessionario e/o del proprietario. Analogamente per accedere alle aree di cantieri terzi in ambito portuale, l'Appaltatore, sempre tramite la DL, dovrà essere preventivamente autorizzato dal Direttore dei Lavori e/o dall'Impresa responsabile del cantiere. Per accesso alle strutture dell'Autorità di Sistema Portuale ci si dovrà sempre preventivamente riferire, tramite la DL, al responsabile dell'attività.

Per lavori situati all'interno dei varchi doganali e di security l'Appaltatore deve provvedere all'ottenimento dei necessari permessi di accesso in porto di persone e veicoli nel rispetto delle procedure definite nell'Ordinanza in proposito vigente.

L'Appaltatore, in caso di qualsiasi interferenza non preventivamente identificata e definita, ha l'obbligo di richiedere di volta in volta ai soggetti interessati informazioni dettagliate ed attuali riguardo ai dati sopra indicati, e di darne comunicazione alla DL.

L'Appaltatore ha inoltre l'obbligo di trasmettere ogni informazione in materia ai propri "subappaltatori".

Tramite il trasferimento all'Appaltatore delle informazioni generali riportate nel presente articolo nonché di eventuali altre più specifiche l'Autorità di Sistema Portuale, in qualità di Committente, assolve agli obblighi, per quanto pertinenti, previsti ai sensi dell'art. 26 comma 3 del DLgs. 81/2008 e smi.



TITOLO IV DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE

Articolo 34 - PRESA IN CONSEGNA ANTICIPATA DI TUTTA O PARTE DELL'OPERA

L'ente appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere, prima che intervenga il collaudo provvisorio, con apposito verbale di accertamento redatto nei termini di cui all'art. 230 del Regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n° 207.

Articolo 35 - CONTO FINALE

Il conto finale dei lavori è redatto entro 90 (novanta) giorni dalla data del certificato di ultimazione; è sottoscritto dal Direttore di lavori e trasmesso al Responsabile del procedimento. Col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è soggetta alle verifiche di regolare esecuzione.

Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'appaltatore entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il responsabile del procedimento, entro i successivi sessanta giorni, redige in ogni caso una sua relazione al conto finale.

La rata di saldo, unitamente alle ritenute di cui all'art. 30 comma 5 del DLgs 50/2016, nulla ostando è pagata nei termini di cui all'art. 113-bis del DLgs.50/2016.

Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fideiussoria, ai sensi del combinato disposto degli artt. 102 e 103, del DLgs. 50/2016, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del codice civile.

La garanzia fideiussoria di cui al punto precedente è costituita alle condizioni previste dal comma 18 dell'art. 35 del DLgs. 50/2016, e cioè è di importo pari al saldo maggiorato del tasso d'interesse legale applicato per il periodo che intercorre tra il collaudo provvisorio e il collaudo definitivo.

Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

Articolo 36 - COLLAUDO

Ai sensi dell'art. 102 comma 3 del DLgs. 50/2016 le operazioni di collaudo dovranno compiersi entro 6 (sei) mesi dalla data del Certificato di ultimazione lavori e saranno condotte con le modalità di cui all'art. 215 e segg. del Regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n° 207.

Ai sensi della L.1086/71 e secondo quanto previsto al cap.9 delle NTC2018 sarà effettuato il collaudo statico delle opere previste nel presente progetto.

Gli oneri delle prove sono a carico dell'Impresa Appaltatrice.



TITOLO V NORME FINALI

Articolo 37 - ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri di cui al Capitolato Generale d'Appalto, al Regolamento Generale ed agli altri specificati nel presente Capitolato Speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

- a) la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal Direttore dei lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al Direttore dei Lavori tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'Appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;
- b) l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione Appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto;
- c) le responsabilità sulla non rispondenza dei lavori eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal Capitolato;
- d) la concessione, su richiesta della Direzione Lavori, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, l'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che l'ente appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre ditte dalle quali, come dall'ente appaltante, l'impresa non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;
- e) la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte;
- f) l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della Direzione Lavori; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'Appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma;
- g) l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'Appaltatore, restandone sollevati la Stazione Appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori;
- h) le spese di utenza per l'acqua ed energia elettrica occorrenti per l'attività di un cantiere, non consentendosi l'allacciamento agli impianti esistenti per i servizi portuali;



- i) la fornitura di acqua potabile per gli operai addetti ai lavori;
- j) far eseguire a sue spese, presso gli Istituti incaricati, tutte le esperienze ed assaggi, che verranno in ogni tempo ordinati dalla Direzione dei Lavori sulle categorie di lavoro nonché sui materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione, in correlazione a quanto prescritto in precedenza circa l'accettazione dei materiali stessi, nonché sui campioni eseguiti, da prelevarsi in opera. Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nel competente ufficio direttivo, munendoli di suggelli a firma del Direttore dei Lavori e dell'Impresa nei modi più adatti per garantirne l'autenticità;
- k) provvedere alla fornitura di tutti gli attrezzi e strumenti topografici e di misura occorrenti per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori;
- l) l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, contro la tubercolosi e le altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire, in corso di appalto. In particolare, l'Impresa è chiamata all'osservanza del DLgs. 81/2008 e smi circa la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Non si farà luogo all'emissione di alcun certificato di pagamento se prima l'Appaltatore non abbia presentato all'Ufficio di Direzione le relative polizze di assicurazione;
- m) l'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge n° 68 del 12 marzo 1999 sull'assunzione obbligatoria dei disabili, nonché delle norme in materia di assunzione della mano d'opera in genere in vigore o che fossero emanate durante l'esecuzione dell'appalto, fornendone, se richieste, le prove alla Direzione dei Lavori;
- n) provvedere a proprie cure e spese a tutti i permessi necessari per l'attività di cantiere nell'ambito portuale e, in particolare, ottemperare alle ordinanze del Regolamento di Sicurezza del Porto di Genova emesso dalla locale Capitaneria di Porto;
- o) le spese per la fornitura di fotografie dell'opera in corso, nei vari periodi dell'appalto, di numero e dimensioni che saranno di volta in volta indicate dalla Direzione dei Lavori;
- p) produrre un'adeguata documentazione fotografica relativa alle lavorazioni di particolare complessità, o non più ispezionabili o non più verificabili dopo la loro esecuzione ovvero a richiesta della direzione dei lavori. La documentazione fotografica, a colori e in formati riproducibili agevolmente, dovrà recare in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state fatte le relative riprese.
- q) la messa a disposizione della DL., per tutta la durata dei lavori, di un automezzo per le visite in cantiere e nelle cave di prestito o presso i fornitori, e di un natante attrezzato per i rilievi nautici;
- r) la fornitura e la manutenzione dei cartelli di avviso, lumi per segnalazioni diurne e notturne nei punti prescritti e quant'altro occorra ai fini della sicurezza o che venisse indicato dalla Direzione dei Lavori;
- s) lo sgombero a lavori ultimati di ogni opera provvisoria, detriti, smontaggio di cantiere, ecc., entro il termine fissato dalla Direzione dei Lavori, se non già stabilito da apposite clausole contrattuali;
- t) la riparazione dei danni di qualsiasi genere, esclusi quelli di forza maggiore, per i quali si



Progetto n°3105 – Lotto 1
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO –SEZIONE AMMINISTRATIVA
rimanda all'Articolo 17 del presente Capitolato;

- u) il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori, fossero arrecati a proprietà pubbliche e/o private nonché a persone;
 - v) la manutenzione ordinaria di tutte le opere fino all'approvazione del Certificato di Collaudo;
 - w) a lavori ultimati l'Appaltatore dovrà consegnare il rilievo dello stato di fatto di tutte le opere realizzate, redatto secondo le indicazioni della normativa vigente, che dovrà comprendere i disegni aggiornati "as-built" secondo le procedure di inquadramento topografico richiesta al Committente prima dell'inizio dei lavori.
 - x) L'appaltatore si impegna a redigere la documentazione tecnica, della sicurezza e a stipulare le polizze necessarie per dare avvio alla cantierizzazione e/o alle lavorazioni di cui è stata richiesta l'anticipazione da parte dell'Ente per sopravvenute esigenze amministrative della struttura commissariale e per interferenze con altri cantieri.
 - y) L'appaltatore si impegna a redigere la documentazione tecnica, della sicurezza e a stipulare le polizze necessarie per dare avvio alla cantierizzazione e/o alle lavorazioni di cui è stata richiesta l'anticipazione.
 - z) L'appaltatore si impegna ad ottenere tutte le autorizzazioni propedeutiche all'avvio delle opere in ambito portuale.
- aa) Sono inoltre a carico dell'affidatario le seguenti attività:
- o *L'onere di provvedere alla denuncia delle opere in c.a. e relativo deposito presso la SUE del Comune di Genova e delle relative imposte da sostenere;*
 - o *Gli eventuali controlli (indagini, rilievi, foto, etc.) che potranno essere richiesti dalla Direzione Lavori durante le varie fasi di lavorazione;*
 - o *La prospezione e ricerca di ordigni bellici ai sensi del D.Lgs.81/08 per una profondità di 2,50 m nelle aree non già oggetto di verifica, nonché l'attivazione della necessaria procedura con le Autorità competenti in caso di eventuali rinvenimenti.*
 - o *La pulizia e sistemazione delle aree di cantiere, ivi compreso lo spostamento dei materiali presenti sulle stesse presso altro luogo di destinazione e/o lo smaltimento e/o la demolizione degli stessi a totale e insindacabile discrezione della Committenza.*
 - o *L'assistenza archeologica continuativa alle operazioni di scavo come da prescrizione della Soprintendenza in sede di Conferenza dei Servizi.*

Articolo 38 - CUSTODIA DEL CANTIERE

E' a carico e a cura dell'Appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione Appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione Appaltante.

Articolo 39 - CARTELLO DI CANTIERE

L'Appaltatore deve predisporre ed esporre in sito un cartello indicatore, con le dimensioni di almeno cm. 100 di base e 200 di altezza, recanti le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei



Progetto n°3105 – Lotto 1
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO –SEZIONE AMMINISTRATIVA
LL.PP. dell'1 giugno 1990, n. 1729/UL, curandone i necessari aggiornamenti periodici.

Articolo 40 - DEFIZIONE DELLE CONTROVERSIE

La definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta al Tribunale ordinario competente presso il Foro di Genova ed è esclusa la competenza arbitrale.

La decisione sulla controversia dispone anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

aspmalo.A00 Portsofgenoa - Prot. 27/03/2023.0012853.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai se
nsi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sis
tema Portuale del Mar Ligure Occidentale



aspma10.A00 Portsofgenoa - Prot. 27/03/2023.0012853.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sis tema Portuale del Mar Ligure Occidentale



IL CONTRAENTE DICHIARA DI AVER RICEVUTO E PRESO VISIONE DELLA NOTA INFORMATIVA MOD. CAUZIONI 5 - ED. 30/06/2018 PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DELLA PRESENTE POLIZZA AI SENSI DELL'ART. 123 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 175 DEL 17 MARZO 1995.

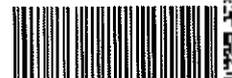
IL CONTRAENTE

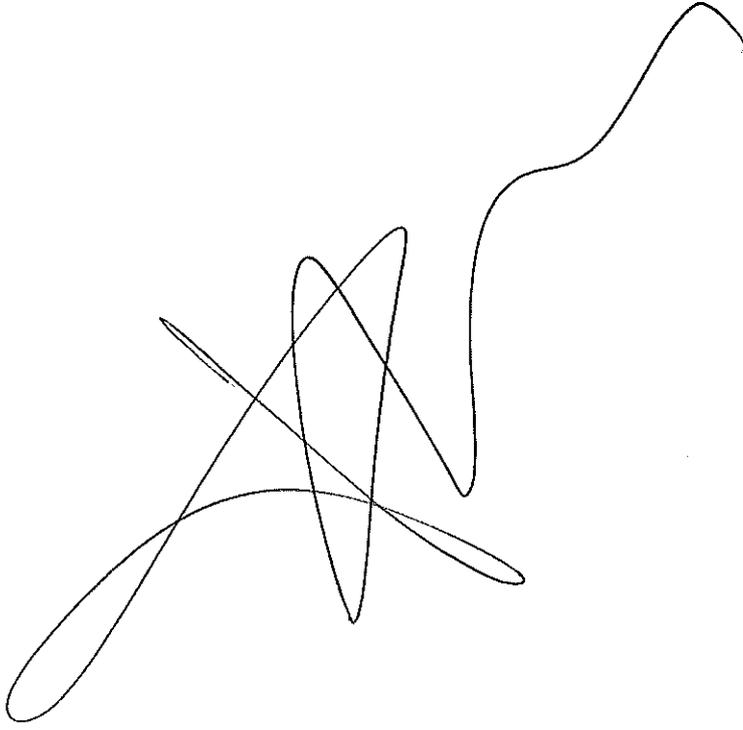
IL CONTRAENTE DICHIARA INOLTRE DI AVER RICEVUTO I SEGUENTI DOCUMENTI:

- L'INFORMATIVA PRIVACY (EX ART. 13 DEL REG. UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI) - MOD. PRIVACY 6 - ED. 08/2020
- L'INFORMATIVA AI SENSI DEL REG. ISVAP N. 5/2006 E S.M.I. RIGUARDANTE GLI OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO DELL'INTERMEDIARIO (MOD. 7A) O DI AVERNE PRESO VISIONE IN QUANTO AFFISSO NEI LOCALI DELL'INTERMEDIARIO, E DI AVER RICEVUTO LE INFORMAZIONI GENERALI SULL'INTERMEDIARIO ASSICURATIVO E POTENZIALI SITUAZIONI DI CONFLITTO D'INTERESSI (MOD. 7B)

IL CONTRAENTE

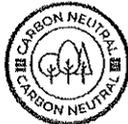
aspmaLo.A00 Portsofgenoa - Prot. 27/03/2023.0012853.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale di se
nsi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sis
tema Portuale del Mar Ligure Occidentale



A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long, sweeping tail that curves upwards and to the right.

aspma10.A00 Portsofgenoa - Prot. 27/03/2023.0012853.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sis tema Portuale del Mar Ligure Occidentale





RAMO CAUZIONI - 91

AGENZIA	GENOVA - 400942	COD.	400942
NR° POLIZZA	40094291005489	NR° APP.:	1
CONTRAENTE	DOTT. CARLO AGNESE S.P.A.		

APPENDICE DI PRECISAZIONE

Con la presente appendice, che forma parte integrante della su indicata polizza, di comune accordo tra le parti, si da atto di quanto segue:

CAUSALE

PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 63 COMMA 2 LETT.C) D.LGS. 50/16 E S.M.I. PER L'AFFIDAMENTO DELL' APPALTO INTEGRATO AVENTE AD OGGETTO L'ELABORAZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE RELATIVE ALL'INTERVENTO DI ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE DELLA NUOVA CALATA BETTOLO PER INTERVENTO ACCORDO SOSTITUTIVO - (P.3105 LOTTO 1) . CIG 90651026D1 - CUP C39J21031260005

Fermo ed invariato il resto.

Emessa in 4 esemplari ad un solo effetto in MILANO il 13/04/2022.

TUA ASSICURAZIONI S.P.A
LA DIREZIONE

IL CONTRAENTE

Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originario è conservato negli archivi di Autorita' di Sis tema Portuale del Mar Ligure Occidentale

MOD. TESTLIB 3 - ED. 30/06/2018

stampata in data 13/04/2022 COPIA PER LA STAZIONE APPALTANTE

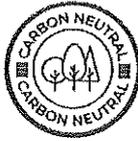


1 / 1



V03404009420914009429100548900000019042022S



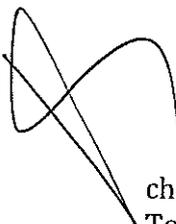


ORIGINALE PER IL BENEFICIARIO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' DA RENDERSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 47, 75 E 76 DEL D.P.R. N.445/2000 DA PARTE DEL FIDEJUSSORE RESA IN CARTA SEMPLICE, PRESENTATA UNITAMENTE A COPIA FOTOSTATICA, ANCORCHE' NON AUTENTICATA, DI UN DOCUMENTO DEL SOTTOSCRITTORE.

Il sottoscritto Dott. CATAPANO FRANCESCO nato a Foggia il giorno 15 Agosto 1982, domiciliato per la carica in Milano, Largo Tazio Nuvolari n. 1, nella sua qualità di procuratore della società TUA ASSICURAZIONI SOCIETA' PER AZIONI, con sede in Milano - Largo Tazio Nuvolari, 1, consapevole della responsabilità penale nella quale incorre in caso di dichiarazione mendace:

ATTESTA E DICHIARA

 che munito degli occorrenti poteri in forza di procura a rogito dottor Roberto Tordiglione notaio in Tregnago in data 26 ottobre 2021 repertorio n. 17.387/10.251, registrata presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Verona - il giorno 4 novembre 2021 al n. 40222 serie 1T, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano-MonzaBrianza-Lodi in data 15 novembre 2021 prot. n. 627189/2021, è legittimato al rilascio delle polizze fideiussorie in nome e per conto della Società Tua Assicurazioni Spa.

Milano, 13/04/2022

CATAPANO FRANCESCO

**PER EVENTUALI RICHIESTE DI VALIDITA' DA PARTE DEL BENEFICIARIO
SCRIVERE A:**

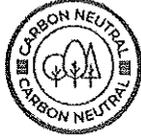
tuacauzioni@pec.it

TUA Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale: Largo Tazio Nuvolari 1, 20143 Milano - Italia - Pec tuacauzioni@pec.it - servizioclienti@tuacauzioni.it - Tel. +39 800 533 533 Fax +39 02 27 73 355 - Cap. Soc. Euro 23.160.630,00 I.v. - C. F. e Iscr. Reg. Imp. di MI n. 02816710236 - R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano n. 1716504 P. IVA del Gruppo IVA Cattolica Assicurazioni n. 04596530230 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Assicurazioni Generali S.p.A. - Trieste - Società del Gruppo Generali, iscritto all'Albo dei Gruppi assicurativi al n. 26 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISVAP n. 1041 del 20/11/1998, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 277 del 26/11/1998 - Albo Imprese IVASS n. 1.00132 del 3/1/2008.

www.tuacauzioni.it





aspmaLo.A00 Portsofgenoa - Prot. 27/03/2023.0012853.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai se
 nsi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sis
 tema Portuale del Mar Ligure Occidentale

TUA Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale: Largo Tazio Nuvolari 1, 20143 Milano - Italia - Pec tuassicurazioni@pec.it - servizioclienti@tuassicurazioni.it - Tel. +39 800 533 533
 Fax +39 02 27 73 355 - Cap. Soc. Euro 23.160.630,00 i.v. - C. F. e iscr. Reg. Imp. di MI n. 02816710236 - R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano n. 1716504
 P. IVA del Gruppo IVA Cattolica Assicurazioni n. 04596530230 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società
 Assicurazioni Generali S.p.A. - Trieste - Società del Gruppo Generali, iscritto all'Albo dei Gruppi assicurativi al n. 26 - Impresa autorizzata all'esercizio
 delle assicurazioni con provvedimento ISVAP n. 1041 del 20/11/1998, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 277 del 26/11/1998 - Albo Imprese IVASS
 n. 1.00132 del 3/1/2008.

www.tuassicurazioni.it



[Handwritten signature]

[Circular stamp]

aspmaio.A00 Portsofgenoa - Prot. 27/02/2024.09128534. Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai se
nsi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sis
tema Portuale del Mar Ligure Occidentale.



Numero 109197 di Repertorio

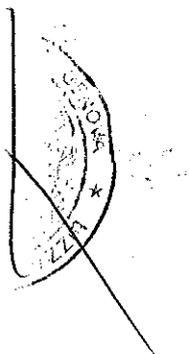
COPIA CONFORME DI DOCUMENTO INFORMATICO

Genova, Via Roma civico cinque interno cinque, addì ventuno marzo duemilaventitre.

Io sottoscritto Avvocato Paolo Lizza, Notaio alla sede di Genova, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari,

CERTIFICO

che la presente copia, che consta di quattro fogli, è conforme al documento informatico munito di firma digitale, in rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 3, comma 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 marzo 2009, del Dottor Francesco Catapano, del cui certificato di firma attesto la validità alla data del 21 marzo 2023, come da stampa della risultanza della verifica da me eseguita, che si allega sotto la lettera "A".



aspma10.A00 Portsofgenoa - Prot. 27/03/2023.0012853.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autodita' di Sis tema Portuale del Mar Ligure Occidentale





Rapporto di verifica

Allegato "A"
N° 109197
Reperibile

1. Descrizione

Il file 942.91.5489_cauzione_def_tua_ass.pdf.p7m è un documento elettronico di tipo CADES (busta P7M con documento firmato).

Questo rapporto di verifica è stato generato in data 21/03/2023 alle 15:36:35 UTC.

2. Schema di sintesi

Firmatario	Autorità emittente	Esito verifica
1) PIER FRANCESCO AGNESE	INFOCERT SPA	✓
2) FRANCESCO CATAPANO	INFOCERT SPA	✓

3. Dettagli

- Nome file: 942.91.5489_cauzione_def_tua_ass.pdf.p7m
- Impronta del file: 099d89a077dc7e3e5817cc7201ed825858c8da79721e3456f03ae249b5db51ab
- Algoritmo di impronta: SHA256
- Tipo: p7m
- Data della verifica: 21/03/2023 alle 15:35:56 UTC

Qui di seguito è riportato l'elenco dettagliato delle firme, contro-firme e marche temporali apposte sul file in oggetto.

3.1 Firma n° 1 - PIER FRANCESCO AGNESE

Questa firma è stata apposta da AGNESE PIER FRANCESCO, C.F./P.IVA TINIT-GNSPFR47A01E463Y, nazione IT. Per i dettagli sul certificato utilizzato dal firmatario fare riferimento a [4.1].

Firma apposta in data: 22/04/2022 alle 07:14:24 UTC

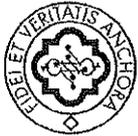
La firma è apposta con algoritmo SHA256.

La firma è integra e valida

La firma è conforme alla Determinazione 147/2019 di AgID

3.2 Firma n° 2 - FRANCESCO CATAPANO





Questa firma è stata apposta da **Francesco Catapano**, C.F./P.IVA TINIT-CTPFNC82M15D643G, nazione IT. Per i dettagli sul certificato utilizzato dal firmatario fare riferimento a [4.2].

Firma apposta in data: **13/04/2022 alle 16:20:30 UTC**

La firma è apposta con algoritmo **SHA256**.

La firma è integra e valida

La firma è conforme alla Determinazione 147/2019 di AgID

4. Certificati di firma

4.1 Certificato n° 1 - PIER FRANCESCO AGNESE

- Nome e Cognome del soggetto: **AGNESE PIER FRANCESCO**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **TINIT-GNSPFR47A01E463Y**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **non presente**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **01 13 de 60**
- Rilasciato da: **INFOCERT SPA**
- Usi del certificato: **Non repudiation (40)**
- Scopi del certificato: **<http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>, 1.3.76.24.1.1.2, 0.4.0.194112.1.2**
- Validità: dal **21/04/2020 alle 09:34:42 UTC** al **21/04/2023 alle 00:00:00 UTC**
- Stato di revoca: **Il certificato NON risulta revocato**
- Verifica CRL: Verificato con CRL numero **2696130** emessa in data **21/03/2023 alle 15:30:00 UTC**
- Verifica OCSP: Verifica online effettuata in data **21/03/2023 alle 15:30:00 UTC**

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [A.1.1])

✓ Il certificato ha validità legale

Il certificato è conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Il certificato è conservato dalla CA per almeno **20** anni.

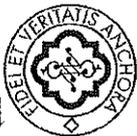
La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

4.2 Certificato n° 2 - FRANCESCO CATAPANO

- Nome e Cognome del soggetto: **Francesco Catapano**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **TINIT-CTPFNC82M15D643G**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **Non disponibile**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **01 66 e4 58**
- Rilasciato da: **INFOCERT SPA**
- Usi del certificato: **Non repudiation (40)**
- Scopi del certificato: **<http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>, 1.3.76.24.1.1.2, 0.4.0.194112.1.2, 1.3.76.16.6**
- Validità: dal **01/12/2021 alle 10:50:21 UTC** al **01/12/2024 alle 00:00:00 UTC**
- Stato di revoca: **Il certificato NON risulta revocato**
- Verifica CRL: Verificato con CRL numero **2696141** emessa in data **21/03/2023 alle 15:30:00 UTC**

aspma000 Portogruaro - Prot. 27/03/2023.0012853.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai se
nsi del n. 23 del 2012, art. 1, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Aut. n. 101/2015
tema Portuale del Mar Ligure Occidentale





CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO



• Verifica OCSP: Verifica online effettuata in data 21/03/2023 alle 15:30:00 UTC

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [A.1.1])

✓ Il certificato ha validità legale

Il certificato è conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Il certificato è conservato dalla CA per almeno 20 anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Appendice A.

A.1 Certificati delle autorità radice (CA)

A.1.1 Certificato n° 1 - InfoCert Firma Qualificata 2

- Nome e Cognome del soggetto: **InfoCert Firma Qualificata 2**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **07945211006**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **INFOCERT SPA**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **01**
- Rilasciato da: **InfoCert Firma Qualificata 2**
- Usi del certificato: **CRL signature, Key certificate signature (6)**
- Scopi del certificato: **<http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>**
- Validità: dal **19/04/2013 alle 14:26:15 UTC** al **19/04/2029 alle 15:26:15 UTC**



aspma10.A00 Portsofgenoa - Prot. 27/03/2023.0012853.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorità di Sis tema Portuale del Mar Ligure Occidentale



aspma10.A00 Portsofgenoa - Prot. 27/03/2023.0012853.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sis tema Portuale del Mar Ligure Occidentale

